



Bilancio Sociale 2023

CONFRONTARSI CON LE AVVERSITA' E CONSOLIDARSI:
IL CAMMINO DELLA NOSTRA RESILIENZA



"L'economia cooperativa, se è autentica, se vuole svolgere una funzione sociale forte, se vuole essere protagonista del futuro di una nazione e di ciascuna comunità locale, deve perseguire finalità trasparenti e limpide. Deve promuovere l'economia dell'onestà! Un'economia risanatrice nel mare insidioso dell'economia globale. Una vera economia promossa da persone che hanno nel cuore e nella mente soltanto il bene comune"

Papa Francesco

(dal discorso ai rappresentanti della Confederazione Cooperative Italiane)

Indice

1.	Premessa	3
1.1	Lettera ai portatori di interesse (stakeholder).....	3
1.2	Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale	4
2.	Identità dell'organizzazione	5
2.1	Informazioni generali	5
2.2	Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali	6
2.3	Valori e finalità perseguite.....	8
2.4	Attività statutarie individuate e oggetto sociale	8
2.5	Storia dell'organizzazione.....	10
3.	Struttura di Governo e Amministrazione	13
3.1	Consistenza e composizione della base sociale.....	13
3.2	Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)	13
3.3	Tipologia di governo.....	14
3.4	Modalità di nomina e durata in carica	15
3.5	Numero sedute del CdA e partecipazione media	16
3.6	Organi di controllo	16
3.7	Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.....	16
3.8	Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse.....	17
4.	Persone che operano per la Cooperativa	20
4.1	Struttura organizzativa	20
4.2	Articolazione delle responsabilità	21
4.3	Tipologie, consistenza e composizione del personale	22
4.4	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
4.5	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24

4.6	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa .	25
4.7	Mutualità e welfare aziendale	25
4.8	Volontari	26
5.	Obiettivi e attività	27
5.1	Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune	27
5.2	Attività svolte	28
5.3	Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte	40
5.4	Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)	41
5.5	Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti	42
6.	Situazione economico finanziaria	43
6.1	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	43
6.2	Capacità di diversificare i committenti	44
6.3	Contributi e iniziative di raccolta fondi	45
6.4	Ristorno ai soci	45
7.	Informazioni ambientali	46
7.1	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	46
7.2	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	46
8.	Altre informazioni non finanziarie	47
8.1	Sistema Gestione Qualità e Ambiente	47
8.2	Modello organizzativo DLgs 231.....	48
8.3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	48
9.	Prospettive future	50

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (stakeholder)

La nostra cooperativa, fondata sui valori di solidarietà, inclusione e responsabilità sociale, si impegna quotidianamente a promuovere il benessere delle persone e delle comunità a cui ci rivolgiamo. Attraverso una vasta gamma di servizi, iniziative e lavoro ci adoperiamo per garantire supporto e opportunità a coloro che si trovano in situazioni di svantaggio, vulnerabilità o emarginazione.

Il Bilancio Sociale 2023, redatto in continuità con gli anni precedenti, prende il titolo "Confrontarsi con le avversità e consolidarsi: il cammino della nostra resilienza" per sottolineare un altro anno denso di criticità affrontate con determinazione per contenere l'impatto sulla vita della Cooperativa; ormai abituata, in questa sequenza di anni di crisi, a praticare la resilienza come stile per superare le difficoltà.

Nel corso del 2023 la nostra comunità è stata colpita da un evento tragico: l'alluvione che ha devastato la città di Faenza. Fortunatamente, la Cooperativa CEFF F. Bandini è stata colpita solo marginalmente da questo disastro naturale, ma siamo stati profondamente segnati dalle conseguenze che ha avuto sulla nostra comunità, coinvolgendo, in modo grave o molto grave, quasi il 20% del nostro personale. Ci siamo impegnati attivamente nei confronti dei nostri collaboratori e, per quanto possibile, nel supporto ai primi interventi di soccorso nell'emergenza; successivamente per collaborare al recupero di diverse situazioni.

La pandemia di COVID-19 ha continuato a influenzare le nostre attività, richiedendo un costante adattamento delle nostre pratiche e protocolli per garantire la sicurezza di tutti coloro che serviamo. Nel lento ritorno alla normalità, soprattutto per le attività rivolte ai più fragili, grazie alla determinazione e alla flessibilità del nostro team, siamo riusciti a mantenere un livello elevato di qualità nei nostri servizi, continuando a sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie.

Dopo una fase iniziale positiva, abbiamo dovuto affrontare le crescenti difficoltà del settore meccanico. Nonostante ciò, siamo stati in grado di mantenere, seppur con forti rallentamenti, la rotta per il miglioramento dell'efficienza del reparto, continuando a fornire servizi e a garantire ai nostri dipendenti il mantenimento dei loro posti di lavoro, senza dover ricorrere a forme di integrazione dei guadagni.

Ma il 2023 è stato anche un anno di significative trasformazioni e adattamenti per la nostra cooperativa. Abbiamo introdotto nuovi servizi mirati a promuovere l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità, rafforzando il nostro impegno a sostenerle nel raggiungimento dei propri obiettivi di vita indipendente. Da segnalare, in questo contesto, la costituzione di Le Botteghe s.r.l. impresa sociale, in partnership paritaria con GRD ODV, per la gestione di un negozio al centro della città di Faenza. Questi nuovi servizi rappresentano un passo importante verso la realizzazione della nostra missione di favorire il benessere e la partecipazione attiva di tutti i membri della nostra comunità.

Le Imprese Sociali di Inserimento Lavorativo in Europa (Work Integration Social Enterprises – WISEs) sono più di due milioni. CEFF si colloca tra queste e sperimenta al suo interno tutte e tre le dimensioni di WISEs che sono declinate in Europa. Infatti è WISEs produttiva, ovvero produce un equilibrio economico grazie alle attività produttive sul mercato pubblico e privato; è WISEs sociale in quanto è impegnata a coinvolgere nei processi produttivi persone con disabilità o svantaggio; è WISEs formativa poiché sviluppa al proprio interno e in collaborazione con realtà esterne percorsi formativi finalizzati all'autonomia e all'inclusione sociale e lavorativa.

Le pagine che seguono forniscono gli elementi per valutare le tre dimensioni considerate e per giudicare se siamo impresa che sta sul mercato ma distinguendosi per mettere al centro le persone offrendo percorsi di formazione, inclusione lavorativa e sociale. Auspicando di aver fornito quanto necessario per poter valutare e, speriamo, apprezzare il lavoro svolto, auguro una buona lettura.

Il Presidente
Pier Domenico Laghi



1.2 Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

L'art 9 del D. Lgs. 112/17 e il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali.

CEFF F. Bandini già da diversi anni si è impegnata a produrre il bilancio sociale, presentando una rendicontazione delle attività che mette in relazione la missione e le strategie elaborate per realizzarla attraverso alcuni descrittori e indicatori di risultato, con attenzione a presentare anche gli elementi che caratterizzano la creazione di valori relazionali e di valori economici per la comunità direttamente collegati all'attività sociale ed economica svolta.

Per la redazione del Bilancio Sociale 2023 si è conservato l'impianto sperimentato negli anni precedenti; l'impostazione si basa sullo schema proposto dalla piattaforma nazionale di Confcooperative – Federsolidarietà, integrata da elementi che tengono conto della specificità e delle esperienze di CEFF. La rendicontazione sociale è integrata con valutazioni di diverse dimensioni di valore e di impatto.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale (dati, struttura, approfondimenti) sono stati raccolti con il concorso dei responsabili della struttura organizzativa della Cooperativa, presentati e condivisi in bozza dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023; con tale documento il presente bilancio sociale condivide la base dati.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:


- consegna, illustrazione e discussione in Assemblea dei soci;
- consegna a tutti i lavoratori;
- presentazione alla Comunità per estratto attraverso organi di informazione locale;
- distribuzione ai portatori di interesse;
- presentazione alla comunità e agli attori locali;
- pubblicazione sul sito della Cooperativa, all'interno del quale è possibile prendere visione anche della serie storica dei bilanci sociali prodotti.

È stata confermata la scelta di presentare dati con pochi commenti per lasciare ai portatori di interessi e ai lettori la possibilità di sviluppare analisi e valutazioni autonome.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2023:

Denominazione	Cooperativa Educativa Famiglie Faentine - Francesco Bandini
Acronimo	CEFF società cooperativa sociale
Indirizzo sede legale	Via Risorgimento, 4 48018 FAENZA – RA
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa con modello S.p.A.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Fusione per incorporazione di CEFF Servizi il 01 settembre 2016
Capitale sociale	€ 23.344
Tipologia	Coop. Mista (A + B)
Data di costituzione	16/05/1977
C.F.	00427140397
P.IVA	00427140397
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A134411
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	9 del 25 maggio 2005
Tel.	0546-622677
Fax	0546-620412
Sito internet	www.ceff.it
Email	ceff@ceff.it
PEC	ceff@evopec.it
Adesione a Associazione di Cooperative	
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio CSR – Rimini Consorzio EVT – Este PD Consorzio Fare Comunità – Bagnacavallo Consorzio Formula Ambiente – Cesena Consorzio SOL.CO – Ravenna
Altre partecipazioni	B.C.C. Ravennate Forlivese & Imolese – Faenza Ciclat Soc. Cooperativa – Bologna Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. – Ravenna Cofra s.c. – Faenza Coop.e.r.fidi Soc. Cooperativa – Palermo Fondazione Giovanni dalle Fabbriche – Faenza Le Botteghe Srl Impresa Sociale - Faenza Linker Romagna Società Cooperativa – Cesena
Codice ATECO	Principale: 25.99.99 / Secondari: 88.1 – 17.2 – 27.11 - 38.11 – 49.41 – 63.11.11 – 81.21 – 81.29.1 - 81.3 – 82.19.09 – 82.2 – 96.03 – 96.09.09
Sistema Qualità	Certificato n. 24019/00/S-4G del 08.06.2021, rilasciato da RINA conforme alla norma ISO

	9001:2015, collegato al certificato n. 24109/00/S intestato a Cooperativa Sociale SOL.CO (capofila del NETWORK)
Sistemi di Gestione Ambientale	Certificato n. EMS-7217/S conforme alla norma ISO 14001:2015, rilasciato da RINA il 20.05.2021

2.2 Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali

Il territorio di riferimento per le attività dei servizi dell'Area Percorsi di autonomia è definito dai confini dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina, con qualche ampliamento ai territori contermini.

Le attività produttive realizzate dalle Aree 'Formazione e Lavoro' e 'Produzione e Servizi', pur essendo anch'esse prioritariamente rivolte all'ambito distrettuale faentino, si allargano al territorio della provincia di Ravenna e delle province confinanti di Bologna e Forlì-Cesena.

Il riferimento al territorio è una scelta radicata nel tempo, consolidata negli anni e continuamente rinnovata come condizione per essere impresa inclusiva che si arricchisce dal positivo scambio di relazione con la comunità di riferimento.

L'adesione ai Consorzi permette alla Cooperativa di avere la possibilità di azioni coordinate e integrate a più ampio raggio, in ambito provinciale e romagnolo, sia per gli aspetti metodologici, che commerciali e operativi.

Per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca di nuove applicazioni ci si è posti il problema di allargare l'orizzonte e di sviluppare collaborazioni con reti europee attive nel settore dell'economia sociale, con l'obiettivo di ottenere risultati sinergici, attraverso l'adesione al Consorzio di cooperative sociali EVT – *Enterprise for Vocation and Transition*.

Le attività della Cooperativa sono realizzate all'interno di una rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale di riferimento che si configurano come creazione di **beni relazionali** che contribuiscono allo sviluppo del capitale sociale della comunità.

In particolare CEFF promuove sinergie con le altre realtà del territorio, in una logica di integrazione di risorse e competenze al fine di garantire un progetto di vita sulla persona con disabilità presa in carico, secondo una visione olistica.

Nel corso del 2022 le relazioni e gli scambi sono ripresi anche nella forma dei contatti diretti, dopo il rallentamento degli anni della pandemia; rispetto al pre-pandemia sono sviluppate anche le relazioni in videoconferenza, quando garantiscano maggiore efficienza e pari efficacia, con risparmio di tempo e di spostamenti. La rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale è di seguito tratteggiata, raggruppata per ambiti.

In **ambito istituzionale-pubblico** rapporti con:

1. **Unione Romagna faentina e in particolare con il Settore Servizi alla Comunità:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con i tecnici dei servizi.
2. **Servizi AUSL - Romagna di livello distrettuale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con tecnici dei servizi, in particolare **Dipartimento di Salute Mentale, SERT – Dipendenze patologiche**.
3. **ASP** – Azienda Servizi alla persona.
4. **Pubblica Amministrazione Centrale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale, in particolare **UEPE** (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e **Tribunale di Ravenna**.

5. **Sistema scolastico distrettuale:** istituzionali, formali (diversamente articolate per: esecuzione provvedimenti disciplinari alternativi PASD, stage curricolari, stage conoscitivi e orientativi, ...).
6. **Sistema dei Centri di Formazione Professionale** del territorio: istituzionali, formali (adesione a progetti e attività di stage/tirocinio) e di collaborazione operativa e progettuale; in particolare con **Scuola di Arti e Mestieri A. Pescarini e CEFAL**. Collaborazioni con **IRECOOP e CNA FORMAZIONE**.
7. **Università degli studi di Bologna:** istituzionali, formali (convenzione per tirocini e sviluppo di tesi di laurea) e informali con alcuni docenti per confronti su metodologie di intervento in area disabilità e disagio sociale.
8. **Centri per l'Impiego:** formali e informali.
9. **Polizia Postale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Polizia Municipale:** istituzionali e di collaborazione per la realizzazione di interventi di formazione e sensibilizzazione dei frequentanti i propri servizi.

In ambito imprenditoriale-produttivo rapporti con:

- **Clients e committenti:** formali (contratti, convenzioni, svolgimento stage) e di collaborazione informale e operativa con **203 imprese** di diversi comparti produttivi operanti nell'ambito del territorio dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina e dei territori contermini; oltre a **208 fornitori** della Cooperativa di prodotti e servizi nello stesso ambito territoriale.

A mero titolo esemplificativo, si citano i **clients con fatturato superiore a 20.000,00 euro:**

1. BUCCI AUTOMATIONS SpA - con Unico Socio
2. AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
3. C.I.C.L.A.T. SOCIETA' CONSORTILE
4. UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
5. SACMI IMOLA S.C.
6. BUCCI COMPOSITES S.P.A. con Unico Socio
7. UNITEC S.p.A.
8. STAFER SPA
9. CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.
10. DIENNEA S.R.L.
11. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO RIMINI
12. ABILIO S.P.A.
13. R.C.M. SRL UNIPERSONALE
14. TERREMERSE COOPERATIVA
15. FORIS INDEX
16. FAVENTIA SALES SPA
17. OVERCOME SPORTING CLUB S.R.L.
18. ASP- AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
19. A.P.M. SRL
20. ANFFAS FAENZA ETS-APS
21. VALLI S.r.l.
22. OMGM GROUP S.R.L.
23. OLEODINAMICA PANNI SRL
24. CUTI.CONSAI

- **Associazioni di categoria e sindacali:** istituzionali, formali (adesione, convenzione per attuazione art. 22 L.R. 17/2005, richiesta di servizi, rapporti per tirocini e stage, accordi aziendali, contrattazione collettiva), collaborazione informale e operativa; si richiamano in particolare le relazioni con **Confcooperative e società di servizi del sistema, CNA, ASCOM, Confesercenti, CGIL, CISL, UIL**.

In ambito terzo settore rapporti con:

- **Cooperative sociali**, sia attraverso la partecipazione ai numerosi Consorzi cui abbiamo aderito (**SOL.CO - Ravenna, CSR - Rimini, EVT – Este, Fare Comunità – Ravenna, CICLAT trasporti e ambiente-Ravenna, CICLAT – Bologna**), sia attraverso relazioni dirette con le altre Cooperative sociali del territorio: istituzionali, formali (adesione) e informali di collaborazione tecnica e operativa, scambio di esperienze, condivisione di progetti e partecipazioni.
- **Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale**: istituzionali, formali (per attività di tirocinio e sostegno ai servizi svolti) e informali di collaborazione e confronto; si richiamano in particolare: **ANFFAS, GRD (Genitori Ragazzi Down), Associazione Autismo Faenza, Associazione Sportiva Disabili, Caritas, ANMIC, Fondazione Dalle Fabbriche-Multiflor**. Nel corso dell'anno 2023 si è consolidata la collaborazione con GRD ODV attraverso la costituzione di una impresa sociale partecipata al 50%: Le Botteghe s.r.l. quale sviluppo della sperimentazione congiunta del temporary shop avviato nel corso dell'anno 2022.

2.3 Valori e finalità perseguite

La Cooperativa sociale CEFF F. Bandini, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In particolare si propone di offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale servizi personalizzati socio abilitativi, educativi, riabilitativi e assistenziali; servizi di sostegno all'autonomia e di formazione, da realizzarsi anche in situazioni produttive reali, finalizzati all'avviamento e all'inserimento lavorativo, inizialmente supportato e poi autonomo, sia all'interno della propria organizzazione che nelle imprese del territorio. A tal fine organizza e gestisce anche attività agricole, artigianali, commerciali, industriali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Con questa missione CEFF è impegnata a tradurre in azioni concrete i quattro pilastri valoriali, storicamente consolidati, sui quali, in coerenza con la propria storia, fonda la propria attività:

1. Ogni persona, socio, lavoratore, fruitore dei nostri servizi, partecipante alle nostre attività, deve essere valorizzata attraverso il lavoro.
2. La cooperativa è la forma d'impresa che maggiormente favorisce scelte democratiche e meglio risponde ai bisogni dei propri associati, lavoratori, fruitori dei nostri servizi.
3. Crediamo nell'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili. Lavoriamo perché questo avvenga realizzando servizi di qualità, in particolare per la formazione e l'inserimento lavorativo.
4. Realizzare l'inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili rende la nostra comunità più responsabile, più giusta e più sicura. Cerchiamo alleati e partner, nella pubblica amministrazione, nelle imprese, nell'associazionismo, per realizzare questi obiettivi.

2.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Lo statuto agli articoli 3 e 4, di seguito riportati per estratto, definisce lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a. la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, formativi, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione;*
- b. lo svolgimento di attività diverse, agricole, artigianali, commerciali, industriali, o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.*

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

... omissis ...

Art. 4 (Oggetto sociale)

... omissis ... la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento sia in forma stabile che temporanea, in conto proprio e/o per conto terzi, direttamente e/o in collaborazione o cogestione con Enti autorizzati delle seguenti attività:

- a) *attività sociali e socio-sanitarie, educative, formative, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione quali a titolo esemplificativo:*
- *attività e servizi socio-sanitari;*
 - *centri socio riabilitativi e socio-occupazionali;*
 - *laboratori integrati;*
 - *centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;*
 - *servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
 - *attività di formazione professionale, formazione al e sul lavoro e consulenza rivolte tanto al singolo (attraverso per esempio corsi di formazione mirati, "spazi giovani" di orientamento al lavoro, laboratori di pre-avviamento, ecc.) quanto alla Comunità nel suo insieme (attraverso interventi di sensibilizzazione e di animazione della Comunità socio-economica, locale per sviluppare quella cultura di solidarietà, in cui sono riassunti come valore anche le persone "più deboli");*
 - *attività di promozione e sostegno dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;*
 - *soggiorni per vacanza e formazione, nell'ambito dei servizi e delle attività previste;*
 - *centri ricreativi educativi con o senza pernottamento;*
 - *asili nido, scuole materne e servizi sperimentali rivolti ai bimbi in età 0-6 anni;*
 - *gestione di scuole e/o servizi scolastici in genere;*
 - *attività di formazione all'autonomia personale e di formazione professionale, ivi compresa la riqualificazione e l'aggiornamento professionale;*
 - *servizi educativi che si collocano nella fascia extrascolastica sia come sostegno all'attività scolastica sia come momento di aggregazione e di crescita personale;*
 - *lo svolgimento di ogni attività accessoria, assimilata e complementare alle precedenti compresi i supporti tecnici tesi a favorire i soci e gli assistiti nell'espletamento delle specifiche attività.*
- b) *Attività finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo quali a titolo esemplificativo:*
- *attività diverse di natura agricola, artigianale, commerciale, industriale o di servizi nelle quali realizzare, attraverso la propria assistenza, l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate; le attività agricole possono estendersi alla conduzione di aziende agricole, agrituristiche e forestali nonché di coltivazione ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la alienazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette; le attività industriali e di servizio possono estendersi alla conduzione, sia totale che parziale, di attività produttive o di servizio per il riutilizzo ecologico di carta, vetro, residui metallici, residui di fibre naturali, artificiali e di quant'altro possa essere riutilizzato con risparmio di risorse naturali, compreso il trasporto, lo smaltimento e la vendita dei rifiuti ed inoltre la distribuzione dei sacchetti contenitori e la pulizia nelle aree ecologiche;*
 - *gestione di laboratori di produzione, lavorazione, riparazione, manutenzione e assemblaggio, stampa e fotocopiatura nei diversi settori produttivi;*
 - *trasporto per conto terzi con propri mezzi di persone deboli e/o svantaggiate; e inoltre trasporto merci per conto di terzi, facchinaggio, traslochi;*
 - *attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti o manufatti derivanti dalle attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale; inoltre attività di vendita di qualsivoglia tipo di prodotti che siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;*
 - *gestione e conduzione di pubblici esercizi commerciali, ricreativi e ricettivi di qualsiasi genere, o conduzione di esercizi di ristoro, quali bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi e sportivi;*

- *servizi di riassetto, pulizia, giardinaggio, manutenzione e protezione di parchi, giardini, aree a verde pubblico e delle aree di rispetto naturalistico in genere;*
- *gestione autorimesse, colonie, alberghi, case per ferie, studentati, ostelli, affittacamere, campeggi, canili pubblici o privati, allevamenti equini, maneggi e centri di ippoterapia;*
- *distribuzione materiale pubblicitario, stampe, posta;*
- *organizzazione e gestione di servizi ambientali, di guardiana, sorveglianza, custodia di parcheggi e attività accessorie in aree pubbliche e private;*
- *lo svolgimento di ogni ulteriore attività accessoria, assimilata, complementare delle precedenti, nonché, prestazioni di supporti tecnici tesi a fornire ai soci e agli assistiti le migliori condizioni possibili per l'espletamento delle loro specifiche attività.*

... omissis ...

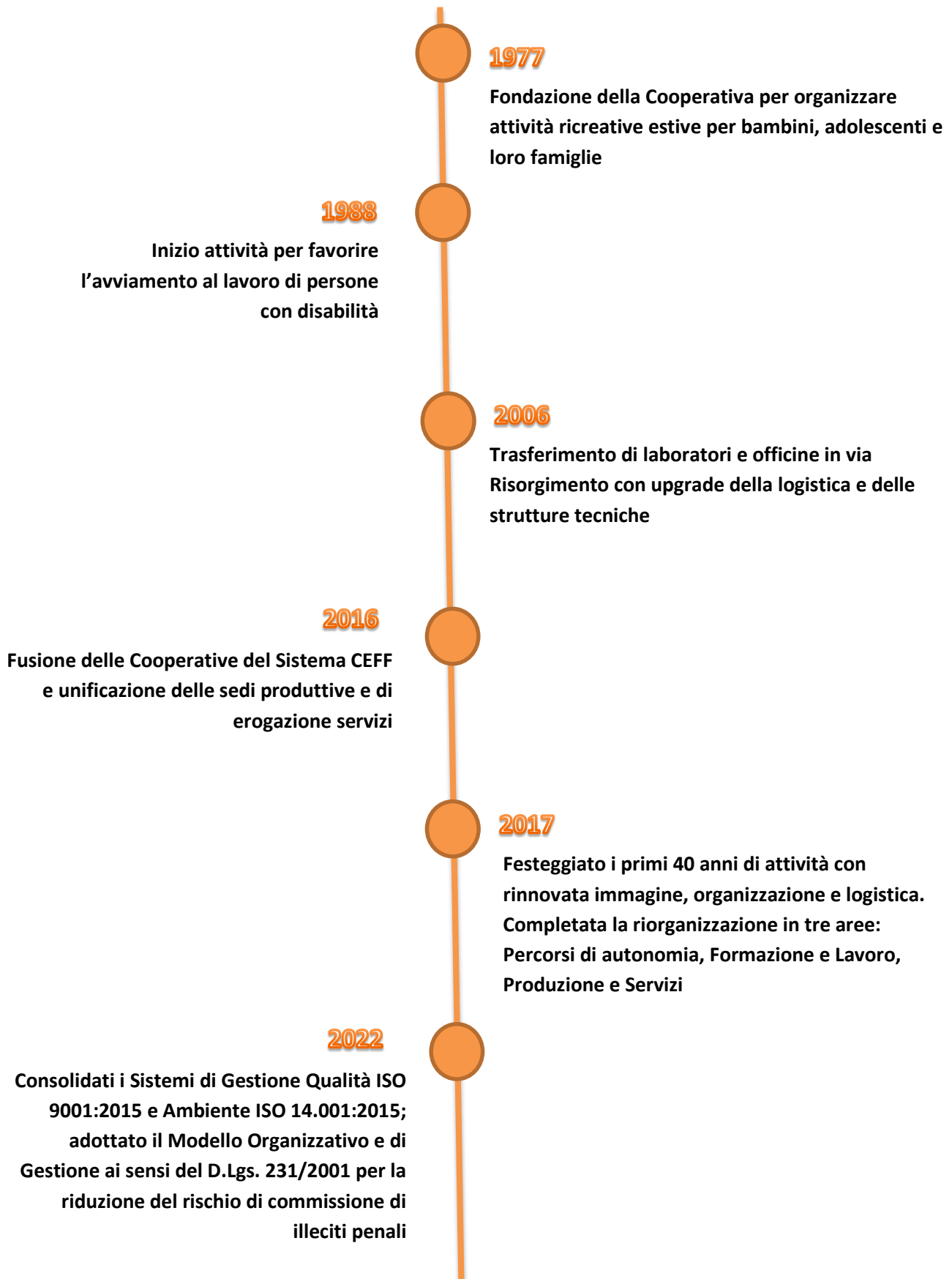
2.5 Storia dell'organizzazione

- 1977 Francesco Bandini, assieme a un gruppo di amici, costituisce nel mese di maggio la Cooperativa Educativa Famiglie Faentine per organizzare attività ricreative estive per bambini, adolescenti e loro famiglie.
- 1988 Dopo undici anni di attività la CEFF si avvicina ai temi della disabilità; un gruppo di volontari si organizza per creare due strutture dove realizzare attività volte a preparare i giovani disabili al lavoro e potenziare le autonomie personali.
- 1993 Viene potenziato il Laboratorio Integrato meccanico con il trasferimento nella sede di Via Fenzoni.
- 1994 In seguito alla prematura scomparsa di Francesco Bandini, la cooperativa viene dedicata al suo fondatore. Nello stesso anno, con il progetto "Integrazione al lavoro", presentato al Comune di Faenza, prende avvio il modello di inserimento lavorativo di CEFF.
- 1996 Il laboratorio operante presso la Parrocchia di S. Antonino si trasferisce nella nuova sede di via Pana e si trasforma nel Centro Socio Occupazionale Riabilitativo Il Sentiero.
- 1997 Da CEFF F. Bandini nasce CEFF Servizi, cooperativa di tipo B, per dare occupazione stabile alle persone con disabilità, al termine dei percorsi formativi e di potenziamento delle autonomie.
- 2002 Il Sistema CEFF, ormai consolidato, ottiene la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per le attività socio-occupazionali e i servizi di formazione al lavoro.
- 2005 Si realizza, attraverso l'adeguamento alla normativa di riforma del diritto societario delle società cooperative, una riorganizzazione generale delle Cooperative del Sistema CEFF, con il coinvolgimento diretto dei lavoratori nella base sociale e nei rispettivi consigli di amministrazione.
- 2006 Il Laboratorio Integrato e l'Officina Cnc vengono trasferiti nella nuova sede di Via Risorgimento, occasione di potenziamento e di miglioramento della logistica e degli ambienti formativi e produttivi.
- 2012 Dopo alcuni anni di forte impegno e di pratica della resilienza per far fronte alla crisi economica e alla contrazione delle risorse per il welfare, prende avvio un percorso, partecipato e condiviso con la base sociale e i soci lavoratori, per ridisegnare l'organizzazione del Sistema CEFF al fine di assorbire meglio i cambiamenti e per operare in una più ampia varietà di situazioni.
- 2013 La cooperativa a ottobre rileva dall'Associazione Altroconsumo la gestione di un negozio equo solidale che prende il nome L'AltraBottega, coinvolgendo direttamente gli utenti in formazione.
- 2014 Il "modello CEFF" è studiato a livello internazionale ed è oggetto di un approfondimento nel Research Handbook on Sustainable Co-operative Enterprise – Case Studies of Organisational

Resilience in the Co-operative Business Model (condotto da ricercatori di University of Western Australia, Groupe ESC Dijon France, University of Waikato New Zeland), pubblicato in UK and USA.

- 2016 In RTI con il Consorzio SOL.CO e CEFF Servizi sottoscrive contratto di affitto per la gestione dei progetti di vita indipendente per persone con disabilità da realizzarsi nel contesto dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Borghesi. In questo quadro è stato avviato il progetto Palazzo Borghesi Living Lab come prima esperienza di realizzazione di servizi a struttura flessibile.
- Sono raggiunti, il primo settembre, i due obiettivi strategici del processo di riorganizzazione: la fusione delle due Cooperative del Sistema CEFF, per incorporazione di CEFF Servizi in CEFF F. Bandini e l'unificazione delle sedi operative in via Risorgimento, realizzata con un importante investimento economico. A seguito di queste trasformazioni è avviata la nuova organizzazione articolata in tre aree di attività: Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi.
- 2017 CEFF ha festeggiato i primi 40 anni di attività. Si è presentata a questo appuntamento con la comunità rinnovata nell'immagine, nella organizzazione e nella logistica, per affrontare le sfide del futuro; nel corso del 2017 sono, infatti, giunti a compimento i processi di trasformazione societaria e organizzativa avviati nel corso dell'anno precedente.
- 2018 Estensione della certificazione di qualità ISO 9001 ai servizi di pulizie civili e industriali. Certificazione ambientale ISO 14001 per la realizzazione di servizi di igiene urbana.
- 2019 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 alla progettazione ed erogazione dei servizi socio occupazionali e a valenza occupazionale per persone con disabilità, all'erogazione di servizi di pulizie civili e industriali e alla produzione e assemblaggio di componenti meccanici ed elettromeccanici.
- 2020 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 a tutti i servizi della cooperativa. CEFF è stata selezionata come modello di inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità nell'opuscolo realizzato dall'European Network of Social Integration Enterprises (ENSIE) per illustrare l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR, European Pillar of Social Rights).
- 2021 Estensione della certificazione di qualità ISO 9001 a:
- Servizi di inserimento lavorativo e tirocinio formativo di persone con disabilità o in condizione di svantaggio
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rivolti a studenti delle scuole superiori di secondo grado
- 2022 Adozione del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per la riduzione del rischio di commissione di illeciti penali.
- Rimodulazione per il periodo 2022 – 2028 del Progetto per percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente con nuovo contratto per concessione dell'immobile di Palazzo Borghesi di proprietà comunale.
- 2023 Dopo i percorsi di formazione fatti da alcuni operatori sono stati avviati interventi maggiormente strutturati per rispondere ai bisogni di persone con disturbi dello spettro autistico (DSA).

Pietre miliari della storia di CEFF F. Bandini



3. STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il governo della Cooperativa è organizzato secondo lo schema classico con ripartizioni di compiti e funzioni tra Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Revisore legale dei conti, Presidente. Lo Statuto prevede la possibilità del C.d.A. di costituire e delegare poteri a un Comitato Esecutivo. Nel primo mandato dopo la fusione, l'Assemblea ha deliberato di eleggere un C.d.A. ampio e rappresentativo delle diverse tipologie dei soci, per favorire al massimo la partecipazione al governo della Cooperativa nella fase di avvio della nuova organizzazione.

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

I Soci della Cooperativa sono 127, 126 persone e 1 associazione, e rappresentano la storia e la forza di CEFF.

Tipologia soci	Numero
Soci cooperatori lavoratori	42
Soci cooperatori volontari	27
Soci sovventori e finanziatori	58
Totale soci	127

3.2 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Numero Assemblee	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	1	04/05/23	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione del Presidente sullo stato generale della Cooperativa. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 udita la relazione del Collegio Sindacale e del Revisore dei conti. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2022. 4. Deliberazione per l'emissione di azioni destinate ai soci sovventori ai sensi dell'art. 24 dello Statuto. 5. Esame e discussione del Piano Strategico Triennale 2021 -2023 aggiornato al 2023. 6. Approvazione Regolamento interno della COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (CEFF) – FRANCESCO BANDINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ai sensi Legge 3 aprile 2001, n. 142. 7. Approvazione Regolamento per i soci volontari della COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (CEFF) – FRANCESCO BANDINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 8. Varie ed eventuali. 	34,75	4,24
2022	1	26/05/22	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione del Presidente sullo stato generale della Cooperativa. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 udita la relazione del Collegio Sindacale e del Revisore dei conti. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2021. 4. Esame e discussione del Piano Strategico Triennale 2021 -2023 aggiornato al 2022. 5. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. 	21,05	6,43

			6. Determinazione della modalità di elezione delle cariche sociali ai sensi dell'art. 34 dello Statuto. 7. Elezione del Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre esercizi. 8. Determinazione dei compensi dovuti agli Amministratori. 9. Elezione del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale per i prossimi tre esercizi. 10. Determinazione dei compensi dovuti ai Sindaci 11. Attribuzione della Revisione legale dei conti per i prossimi tre esercizi. 12. Determinazione del compenso spettante al Revisore dei conti. 13. Varie ed eventuali.		
2021	1	08/07/21	1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2020. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 udita la relazione del Collegio Sindacale. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2020. 4. Andamento della Cooperativa. 5. Reintegrazione del Collegio Sindacale: nomina sindaco effettivo e Sindaco supplente, ai sensi dell'art. 2401 c.c. 6. Varie ed eventuali.	17,96	7,19

L'Assemblea 2023 si è svolta in presenza nei locali del CSO Il Sentiero in Via Risorgimento n.2; il dato sulla partecipazione evidenzia un incremento della partecipazione rispetto alle precedenti assemblee.

I soci hanno attivamente partecipato all'assemblea con valutazioni e approfondimenti. Nessun socio ha chiesto l'integrazione di argomenti specifici posti all'ordine del giorno, né ha richiesto la trattazione di altri argomenti oltre quelli posti all'ordine del giorno.

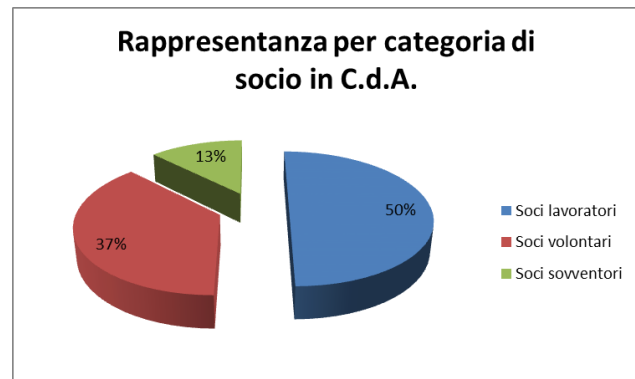
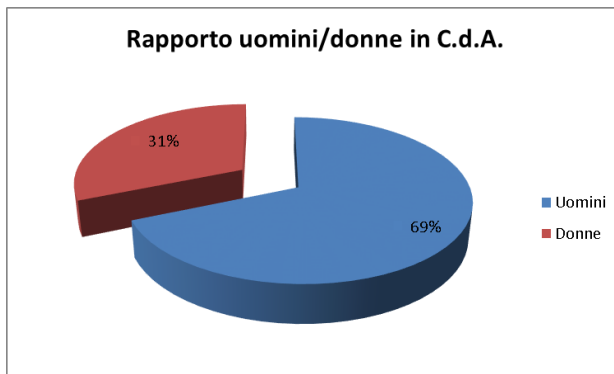
La Cooperativa ha adottato uno specifico regolamento sulle modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il quale prevede e definisce le modalità di contribuire alla vita associativa da parte dei consiglieri e dei soci, in particolare dei soci lavoratori.

3.3 Tipologia di governo

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione eletto nel maggio 2022 e in carica per un triennio in scadenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

Nome e cognome	Carica	Residenza	Categoria di Socio
PIER DOMENICO LAGHI	Presidente	Faenza	Volontario
TIZIANO GURIOLI	Vice Presidente	Faenza	Lavoratore
DAVIDE BANDINI	Componente	Faenza	Volontario
ENRICO PARISINI	Componente	Faenza	Sovventore
ERNESTO MANDATO	Componente	Faenza	Lavoratore
ETTORE PEZZI	Componente	Faenza	Sovventore
GIACOMO VICI	Componente	Ravenna	Volontario
GIUSEPPE GATTI	Componente	Faenza	Volontario
LETIZIA MINARDI	Componente	Faenza	Lavoratore
MANUELA LUCIA FANCELLU	Componente	Faenza	Lavoratore
MARCO BALDUCCI	Componente	Faenza	Volontario

MARINA DALMONTE	Componente	Faenza	Lavoratore
MARIO MINELLI	Componente	Faenza	Volontario
PAOLA RAGAZZINI	Componente	Faenza	Lavoratore
SILVIA MONTEFIORI	Componente	Faenza	Lavoratore
VALERIO FONTANA	Componente	Riolo Terme	Lavoratore



Numero	Membri CdA
16	totale componenti (persone)
11	di cui maschi
5	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
15	di cui persone normodotate
8	di cui soci cooperatori lavoratori
6	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

L'attività degli amministratori è svolta a titolo gratuito.

3.4 Modalità di nomina e durata in carica

La modalità di nomina e la durata in carica è definita dallo Statuto all'Art. 37 (Consiglio di amministrazione).

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 6 a 18, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti il Consiglio di Amministrazione sono scelti mediante voto di lista, nel rispetto dei seguenti criteri:

- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori lavoratori;
- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori volontari;
- non più di 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei possessori di strumenti finanziari di cui al titolo IV dello statuto e dei soci sovventori di cui al titolo V dello statuto.

Qualora una categoria, così come sopra identificata, non disponga di un numero di candidati sufficienti per essere rappresentata come sopra si potranno votare uno o più amministratori tra gli appartenenti alle altre diverse categorie di soci e/o a terzi non soci.

In ogni caso la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice presidenti.

3.5 Numero sedute del CdA e partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 ha svolto complessivamente n. 9 sedute con un tasso di partecipazione media del 86 % dei propri componenti; la maggior parte delle sedute si è svolta nella modalità di video conferenza.

3.6 Organi di controllo

La vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto è demandata al Collegio dei Sindaci Revisori, eletto dall'Assemblea dei Soci il 26 maggio 2022 e in carica per un triennio:

Nome e cognome	Carica	Residenza
MATTEO MONTINI	Presidente	Faenza
NICOLA CAVINA	Sindaco effettivo	Faenza
LUCIANO FREGA	Sindaco effettivo	Faenza
ANDREA CRISTOFERI	Sindaco supplente	Solarolo
MORENA VISENTIN	Sindaco supplente	Faenza

Il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso del 2023 ha svolto complessivamente n. 6 sedute. L'attività dei sindaci revisori è svolta a titolo gratuito.

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato a Luigi Bettoli.

Si dà atto che tutte le figure soprarichiamate non ricadono nelle incompatibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

3.7 Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

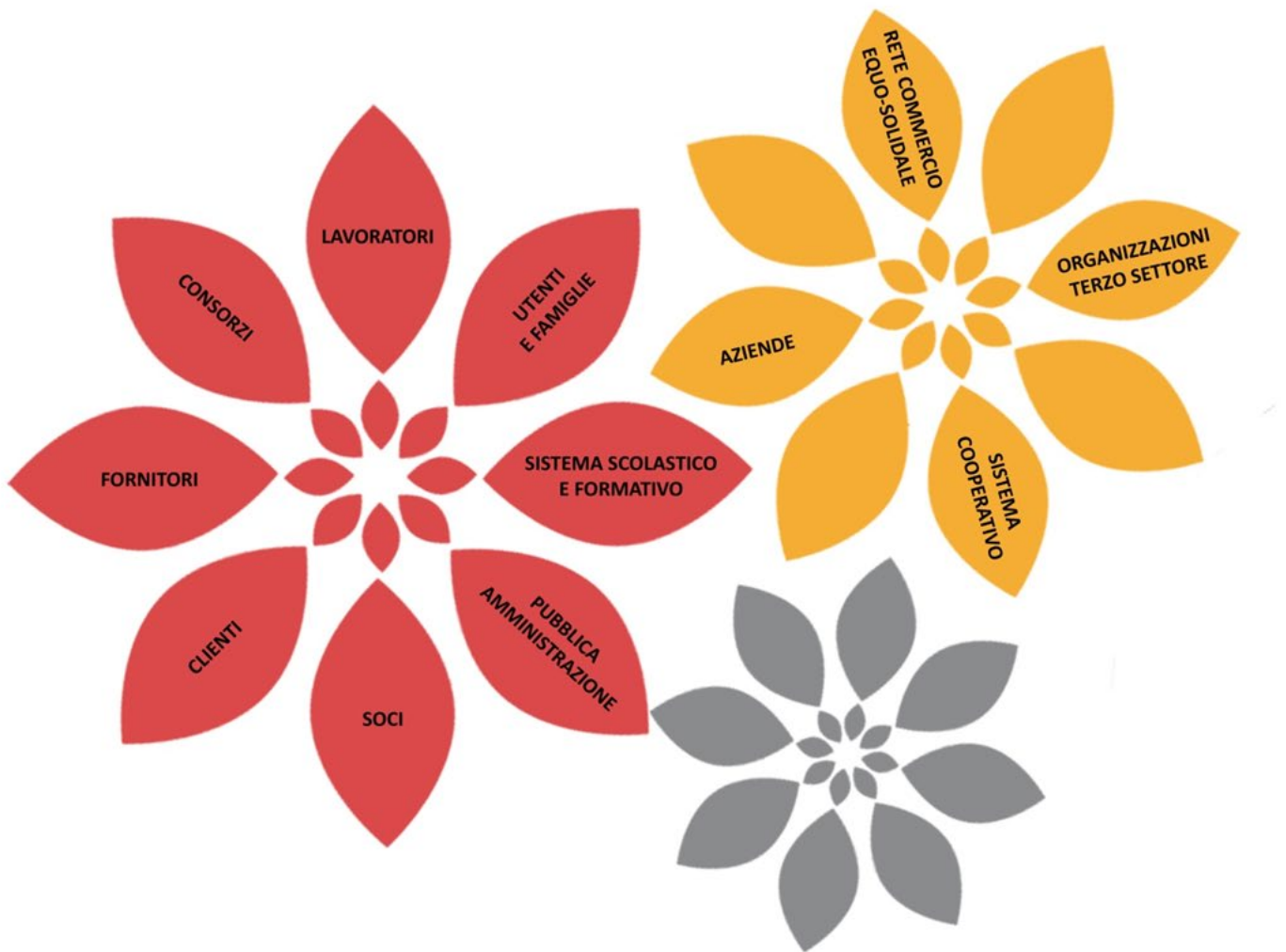
Gli organi di amministrazione e controllo sono espressione di impegno volontario gratuito.

Il Revisore legale dei conti, anche per l'anno 2023, ha rinunciato al compenso di € 500,00.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	//	€ 0,00
Organi di controllo	//	€ 0,00
Revisore legale dei conti	//	€ 0,00

3.8 Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse

In ragione della propria storia la CEFF ha coinvolto e sviluppato progressivamente i rapporti con i propri portatori di interesse nel tessuto sociale ed economico del territorio; la mappa, il coinvolgimento e le relazioni oggi strutturate sono richiamate in sintesi nei prospetti che seguono.



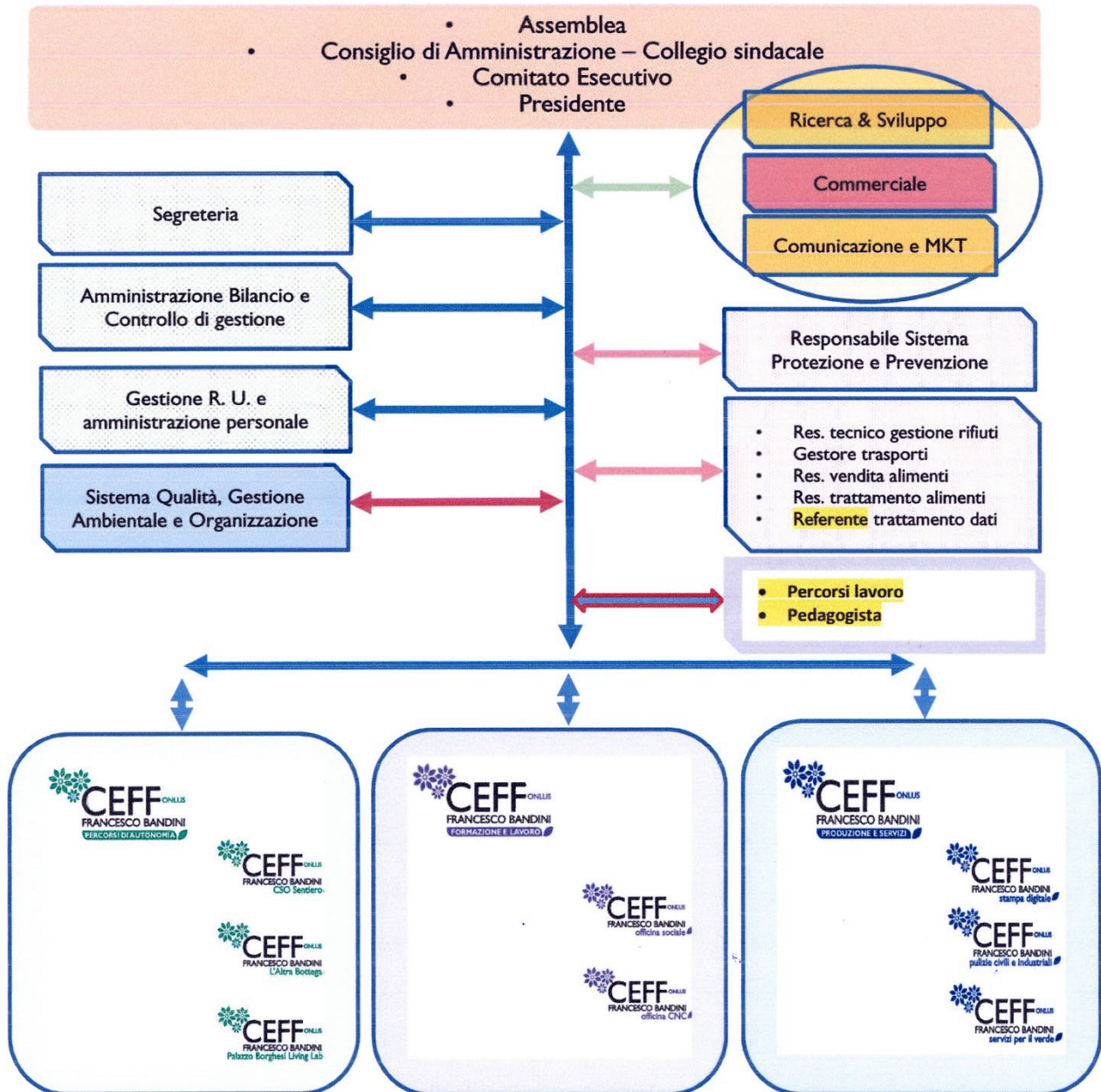
STAKEHOLDERS	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO/RELAZIONE
LAVORATORI SOCI E NON	Sono la struttura portante per lo svolgimento dell'attività della Cooperativa e l'attuazione della mission; dal 2005 fanno parte integrante della base sociale e sono rappresentati in maniera paritaria nel C.d.A; i soci lavoratori rappresentano il 61% dell'organico a tempo indeterminato. La Cooperativa attua una valorizzazione delle risorse umane, mediante il coinvolgimento nei momenti decisionali più significativi per la vita sociale e attraverso una costante azione di formazione e aggiornamento.
UTENTI E FAMIGLIE	Sono i soggetti privilegiati dell'impegno di CEFF per produrre servizi di qualità. Il coinvolgimento è differenziato in relazione alla tipologia di servizio fruito, più intenso per coloro che frequentano servizi diurni a carattere continuativo, più articolato per coloro che fruiscono dei servizi di tirocinio e formazione al lavoro. Assemblee degli utenti nei servizi, relazioni con le famiglie per la condivisione dei progetti e strumenti agili e personalizzati di misurazione del grado di soddisfazione dei servizi sono le modalità prevalenti di coinvolgimento. È operativo un Comitato di Gestione presieduto da un genitore e con una rappresentanza delle famiglie che valida la programmazione delle attività e che può fare proposte al C.d.A. della Cooperativa.
SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO	Costituisce un sistema di relazioni sperimentato e consolidato, attraverso il quale si realizzano percorsi di osservazione, stage, tirocinio, progetti di formazione individualizzati, alternanza scuola/lavoro, progetti educativi a fronte di sanzioni disciplinari. I progetti condivisi si traducono in convenzioni bilaterali tra Cooperativa e singola istituzione scolastica o formativa.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Il rapporto con la Pubblica Amministrazione spazia dalla convenzione con i Servizi Sociali Associati dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, all'attivazione di progetti con i diversi servizi dell'AUSL della Romagna (prevalentemente distretto faentino), della Provincia, dei Centri per l'Impiego e dell'UEPE.
SOCI	Nella articolazione delle tre categorie: lavoratori, volontari e sovventori rappresentano la realtà della Cooperativa e, con modalità diverse, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi sociali e a sostenerne lo sviluppo. Il contributo diretto dei soci volontari si esplica, in modo particolare, nell'attività di governo della Cooperativa e nell'integrazione per il rafforzamento di attività formative e operative.
CLIENTI	Sono la nostra risorsa per produrre valore sociale per la comunità; ci permettono infatti, non solo di produrre valore economico, ma di poter sostenere le attività abilitative, formative e di inserimento che sono alla base della mission sociale. I rapporti sono definiti contrattualmente, ma sono sviluppate anche relazioni extracontrattuali per la formazione e la valorizzazione delle attività svolte dalle persone con disabilità.

FORNITORI	Attraverso i nostri fornitori acquisiamo non solo i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle nostre attività, ma anche la consulenza e la formazione che sono fondamentali per lo sviluppo qualitativo del nostro lavoro. Anche a loro chiediamo un'attenzione, non solo in termini economici, ma anche per soddisfare meglio particolari esigenze strumentali o metodologiche, necessarie per la nostra attività.
CONSORZI	La partecipazione attiva ai consorzi permette alla Cooperativa di agire all'interno di una rete più ampia per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi di qualità, la progettazione delle attività, la partecipazione a bandi di gara, la gestione della L.R. 14/2015 e le attività di avviamento al lavoro, l'attenzione allo sviluppo di progetti europei sul tema delle botteghe di transizione e dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo, ivi compreso lo scambio di esperienze tra operatori di diverse analoghe organizzazioni europee.
ORGANIZZAZIONI TERZO SETTORE	Diverse Associazioni di Promozione Sociale, Culturali e di Volontariato entrano in relazione con la Cooperativa per l'organizzazione e il sostegno di attività sinergiche e integrative, particolarmente quelle legate allo sviluppo delle autonomie per le persone con disabilità.
SISTEMA COOPERATIVO	Il punto di riferimento per lo sviluppo di politiche complessive di sistema e per disporre di servizi condivisi all'interno della rete cooperativa.
AZIENDE	Le aziende che non sono nostre clienti rappresentano comunque una risorsa potenziale significativa per il perseguimento degli obiettivi della Cooperativa, in modo particolare per la possibilità di accogliere tirocini formativi e di pre-inserimento, finalizzati all'occupazione mirata di persone con disabilità o svantaggio sociale e a sostegno delle politiche attive del lavoro.
RETE DEL COMMERCIO EQUO-SOLIDALE	Contribuisce alla gestione del negozio L'AltraBottega e permette, attraverso relazioni contrattuali e informali, di sviluppare attività di rete con il sistema scolastico, con le altre associazioni dei territori contermini e con diverse realtà del territorio che condividono il valore dalla solidarietà. Nel corso dell'anno in queste relazioni è subentrata la neo costituita società partecipata Le Botteghe s.r.l. - impresa sociale.

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

4.1 Struttura organizzativa

Il modello organizzativo e le sue articolazioni sono stati elaborati sulla base del documento di indirizzi **Raccogliere i frutti del cambiamento**, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 settembre 2016. In particolare sviluppa le indicazioni di: *“Rafforzare massimamente lo spirito cooperativo; tutti sono chiamati a essere corresponsabili nei confronti dell'interno e dell'esterno della mission, dell'immagine e del perseguimento degli obiettivi della Cooperativa”*. Il modello organizzativo viene continuamente aggiornato in relazione alle esigenze organizzative della vita della Cooperativa. È in corso una più organica revisione anche a seguito dell'entrata a regime del Modello Organizzativo Gestionale 231



Legenda relazioni:



flusso o procedimento ordinario
 procedura di controllo e raccolta dati
 adempimento normativo o regolamentare
 input di produzione e sviluppo, output di comunicazione

4.2 Articolazione delle responsabilità

L'articolazione delle responsabilità è definita come segue:

1. A ogni Funzione di staff corrisponde un Responsabile; a ogni Area funzionale un Coordinatore di Area; a ogni Unità Operativa un Responsabile.
2. Ciascuna funzione di Staff amministrazione e gestione (Segreteria, Bilancio e controllo di gestione, Personale, Sistema gestione qualità e ambiente) si relaziona direttamente con Presidente e Comitato Esecutivo con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato.
3. Le funzioni Ricerca & Sviluppo, Commerciale, Comunicazione e Marketing sono integrate e si relazionano direttamente con gli Organi di governo.
4. Le funzioni professionali si relazionano direttamente con gli Organi di governo; hanno autonomia di azione nell'ambito dei compiti e delle funzioni previste nelle rispettive materie, sulla base delle leggi, regolamenti e procedure vigenti, del budget assegnato.
5. Nelle Aree funzionali (Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi) il Coordinatore presidia la mission, il perseguimento degli obiettivi strategici di Area e si relaziona con Presidente e Comitato Esecutivo.
6. Il Responsabile di Unità Operativa risponde del risultato con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato; si relaziona al Coordinatore di area per gli aspetti generali e il coordinamento con le altre unità di Area; si relaziona direttamente con i referenti delle funzioni di Staff, per gli aspetti gestionali di carattere ordinario.

4.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
84	Totale lavoratori subordinati occupati (2023)
31	di cui maschi
53	di cui femmine
14	di cui under 35
33	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni (2023)
13	di cui maschi
15	di cui femmine
14	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
26	Nuove assunzioni (2023)*
12	di cui maschi
14	di cui femmine
13	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni (2023)*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	70	14
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	17	4
Operai fissi	53	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Anzianità aziendale	In forza al 2023	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	84	86	87
< 6 anni	38	44	48
6-10 anni	15	11	7
11-20 anni	13	16	18
> 20 anni	18	15	14

N. dipendenti	Profili
84	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	Educatori
2	Operatori socio-sanitari (OSS)
60	Operai/e
0	Assistenti all'infanzia
0	Assistenti domiciliari
0	Animatori/trici
0	Mediatori/trici culturali
0	Logopedisti/e
1	Psicologi/ghe
0	Sociologi/ghe
2	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	Operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene ambientale
0	Cuochi/e
0	Camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
32	Totale dipendenti
32	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
22	Totale tirocini e stage
22	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	Titolo di studio
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
6	Laurea Triennale
36	Diploma di scuola superiore
36	Licenza media
1	Altro

4.4 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
58,5	Gestione qualità, ambiente e risorse umane	19	3,1
15	Formazione per emergenza sanitaria Covid	18	0,8
332	Formazione etica e modello 231	66	5
1.112,5	Formazione tecnico operativa	51	21,81
1.518			

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
24	Primo soccorso	4	6,00
16	Rspg, Rls e Preposti	2	8,00
4	Utilizzo carrelli, piattaforme e traffico veicolare	1	4,00
43	Formazione di base e specifica (Accordo Stato – Regioni)	7	6,14
87			

4.5 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La CEFF applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali e l'integrativo territoriale.

La Cooperativa, nel quadro della valorizzazione delle risorse umane e in relazione ai ruoli e compiti attribuiti, ha integrato negli anni gli inquadramenti contrattuali base del CCNL nazionale, con l'attribuzione di assegni ad personam al 36% del proprio personale.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
70	Totale dipendenti indeterminato	28	42
28	di cui maschi	21	7
42	di cui femmine	7	35

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	0	14
5	di cui maschi	0	3
16	di cui femmine	0	11

4.6 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa

La Cooperativa rispetta quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del Codice del terzo settore che prevede *“I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli enti del Terzo settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1.”*

La differenza retributiva lorda tra lo stipendio più alto (€ 3.775,23 – retribuzione livello F2, comprensivo di indennità di funzione e di anzianità) e lo stipendio più basso (€ 627,31 – salario di ingresso), calcolata sulla base della retribuzione annua determina un rapporto di 1 a 6,02.

4.7 Mutualità e welfare aziendale

La Cooperativa opera in regime di mutualità prevalente di diritto, confermata comunque anche dai dati di bilancio.

La Cooperativa ha una lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per sostenere l'inserimento sociale, per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione.

Oggi si sente sempre più spesso parlare di welfare aziendale inteso *“come l'insieme di benefit e servizi forniti dall'azienda e/o dai sindacati ai dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa in numerosi ambiti, dal sostegno al reddito familiare e alla genitorialità, alla tutela della salute e fino a misure per il tempo libero e agevolazioni di carattere commerciale”* (G. Mallone 2015); la questione è stata oggetto anche del recente studio DIFFUSIONE E PROSPETTIVE FUTURE DEL WELFARE AZIENDALE NELLA ROMAGNA FAENTINA (A. Piazza - Collana Smart Land - Homeless Book 2018); CEFF ha messo a punto un sistema aziendale, in corso di integrazione ed evoluzione anche all'interno delle reti consortili alle quali aderisce, che mette in campo a favore del proprio personale:

1. erogazione semplificata del TFR maturato dai lavoratori, per favorire il superamento di situazioni di criticità, indipendentemente dalle motivazioni della richiesta;
2. erogazione di anticipi sullo stipendio non onerosi ai lavoratori dietro semplice richiesta (deliberazione C.d.A. del 17/07/2007) per un importo massimo di € 1.500,00, con restituzione attraverso trattenuta massima mensile di € 100,00 in busta paga, dal terzo mese successivo all'erogazione;
3. sostegno e assistenza ai lavoratori in difficoltà economica o in situazioni familiari difficili, in aggiunta ai punti soprarichiamati, con la gestione di pagamenti per conto del lavoratore, aiuto/assistenza nella gestione dello stipendio, consulenza per rapporti con banche e con organizzazioni che erogano aiuti;
4. organizzazione di periodici incontri conviviali aziendali, durante i quali poter affrontare, in un clima informale e amicale, questioni relative al clima lavorativo, all'organizzazione del lavoro, alle azioni di supporto all'inserimento e all'integrazione;
5. disponibilità delle professionalità psico-socio-educative presenti nel sistema CEFF; le professionalità di sostegno (Psicologo, Pedagogista, Assistente sociale, Responsabile dell'inserimento) sono attivabili al bisogno, su richiesta del lavoratore interessato, e si configurano, oltre e in aggiunta alle attività programmate per l'inserimento lavorativo, come una consulenza personale;
6. sostegno all'inserimento lavorativo con una metodologia strutturata, attraverso la funzione Percorsi lavoro;
7. organizzazione di incontri sulle tematiche del benessere aziendale, della partecipazione e della prevenzione del burnout attraverso pratiche di ascolto e rilassamento corporeo.

In sintesi gli interventi di mutualità semplificata a favore dei lavoratori nel corso del 2023 si sono concretizzati in:

Intervento di mutualità	N. lavoratori interessati	Importo
Erogazione semplificata del Tfr	12	€ 24.100
Erogazione di anticipi non onerosi	10	€ 11.800

Tutti i dipendenti a tempo indeterminato aderiscono a CAMPA MUTUA SANITARIA INTEGRATIVA – Società di Mutuo Soccorso, con oneri prevalenti a carico della CEFF e un'integrazione personale.

4.8 Volontari

L'attività svolta dai volontari è parte integrante della base e della vita sociale, fin dalla fondazione della cooperativa.

Le attività svolte dai volontari si concretizzano in:

- supporto ai laboratori didattico/formativi, affiancamento educativo e collaborazione per la realizzazione di manifestazioni e attività in esterno;
- consulenza per l'organizzazione tecnica della produzione;
- supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale (rappresentanza legale, funzioni di revisione, progettazione e realizzazione di strumenti di sviluppo organizzativo).

Anche nel corso dell'anno 2023, per garantire al massimo la prevenzione dei contagi da pandemia Covid-19, l'attività di supporto didattico/formativa nei laboratori è stata sospesa; è proseguita invece, prevalentemente in modalità online la consulenza per l'organizzazione e il supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale aumentata in ragione delle emergenze organizzative.

Unità operativa / processo	N. volontari attivi 2023	Ore svolte
CSO Il Sentiero	6	62,5
CVO Laboratorio integrato	4	35,0
L'Altra Bottega	10	71,5
Altre attività per l'intera cooperativa	8	113,0
Governo della Cooperativa e supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale	16	340,0*
Totale		622,0

* ore stimate svolte dai consiglieri volontari per le riunioni di cda, relazioni istituzionali e per approfondimento documenti

Le eventuali spese vive di trasferta sono rimborsate dietro presentazione di documentazione. Nel 2023 nessun socio volontario ha ricevuto rimborsi.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune

Per essere coerente con la propria missione e con i pilastri valoriali di riferimento la Cooperativa ha tra i suoi obiettivi primari quello di erogare servizi efficaci ed efficienti, nell'ottica della maggiore soddisfazione degli utenti e dei clienti, sia interni che esterni.

Per perseguire questo obiettivo la Cooperativa procede:

- valutando rischi e opportunità;
- operando per processi nel rispetto delle leggi vigenti;
- impegnandosi a impiegare, mantenere e migliorare le risorse necessarie al raggiungimento dei risultati;
- coinvolgendo il personale, i soci e gli stakeholder;
- monitorando gli obiettivi strategici e gli indicatori di processo;
- ricercando e sviluppando prassi migliorative in modo continuativo;
- monitorando, controllando e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

L'erogazione di servizi efficaci ed efficienti e le correlate modalità operative sono implementate sulla base dei seguenti principi:

- **Attenzione alla persona.** La persona, la dignità e l'inclusione di ogni persona, è il centro e il fine della nostra organizzazione: questo significa valorizzare le risorse umane, realizzando il difficile equilibrio tra il bisogno personale e professionale di utenti, lavoratori, volontari e la dimensione imprenditoriale del nostro essere impresa sociale.
- **Qualità del lavoro.** Il lavoro ha la duplice dimensione soggettiva e oggettiva: realizzazione di sé e concorso alla creazione del bene comune. La Cooperativa si impegna a dare al lavoro senso, qualità, sostegno e cura costante. Il lavoro, oltre a essere il modo per raggiungere l'indipendenza economica, è strumento di formazione e crescita personale e sociale.
- **Partecipazione e corresponsabilità cooperativa.** La cooperazione è intesa come impresa sociale pluralista in cui ciascuno può sperimentare la partecipazione, l'agire socialmente orientato e la dimensione del potere diffuso. La cooperazione è un modo di vivere l'organizzazione come responsabilità, partecipazione, condivisione, in continua evoluzione e in rete con altre organizzazioni che lavorano per il bene e per lo sviluppo sociale della comunità.
- **Relazioni con la comunità.** La continua ricerca di nuove relazioni e il consolidamento dei rapporti esistenti con Comunità locale, Istituzioni, Associazioni, Cooperative, Consorzi e Fornitori nel territorio in cui opera CEFF, garantiscono maggiore efficacia nella risposta ai bisogni sociali, presenti ed emergenti, oltre alla creazione di sinergie funzionali a crescita e sviluppo. La promozione e creazione di reti territoriali che condividano e sostengano l'obiettivo dell'integrazione lavorativa delle persone a rischio d'esclusione, orientata alla costruzione di territori socialmente responsabili, è la condizione per coniugare crescita economica e coesione sociale, premessa e fondamento del benessere delle comunità locali.
- **Rispetto dell'ambiente.** L'attenzione alla tutela dell'ambiente, in tutte le sue declinazioni, deve essere sempre al centro dell'operare della Cooperativa tanto nella produzione di beni e servizi, quanto nello sviluppo dell'attività educativa e formativa, trasversale a tutti i servizi erogati.

Attraverso il proprio operato CEFF intende quindi soddisfare, in modo integrato, le esigenze di due principali destinatari:

- le persone "svantaggiate", ai quali offre opportunità di inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro e nel contesto sociale;
- i clienti ai quali eroga i propri servizi.

5.2 Attività svolte

La Cooperativa opera in convenzione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina per la realizzazione dei servizi CSO Il Sentiero e CVO Laboratorio integrato; svolge con finanziamenti a progetto la sperimentazione di Palazzo Borghesi Living Lab e esperienze di formazione per il Dopo di noi.

La parte prevalente dei ricavi deriva da attività produttive e servizi fatturati con clienti privati e pubblici con contratti diretti o attraverso consorzi a cui aderisce; tali attività sono articolate su una gamma molto articolata di intervento: produzioni meccaniche, assemblaggi meccanici ed elettrici, stampa digitale, digitalizzazione documenti, pulizie civili e industriali, servizi per il verde.

La Cooperativa, in ragione della propria mission orientata all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, ha attivato una specifica funzione per facilitare, sostenere e promuovere la transizione al lavoro e la qualità della vita lavorativa delle persone con disabilità e fragilità.

Le attività svolte nel corso del 2023 dalla Cooperativa sono descritte, in termini sintetici, di seguito raggruppate per Funzione, Area e Unità Operativa.

Funzione **PERCORSI LAVORO**

Persone accolte nelle diverse U.O. nel corso dell'anno 2023

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) e di tirocinio formativo:

- accoglienza e monitoraggio **n. 14 tirocini formativi** e inclusivi presso U.O CNC, Officina Sociale, Pulizie, Stampa Digitale;
- monitoraggio di **n. 2 tirocini formativi promossi**;
- accoglienza e monitoraggio di **n. 7 percorsi PCTO**, di cui 3 con disabilità (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), 2 di questi sono stati realizzati con la progettazione "Lavorando S'Impara" che prevede la frequenza un giorno a settimana in PCTO, uno dei quali ha previsto l'accoglienza di uno studente presso Officina Sociale con progetto personalizzato e integrazione con attività di riparazione biciclette, in continuità con PCTO curricolare;
- accoglienza di **n. 2 tirocini**: 1 presso U.O. Officina Sociale e 1 presso U.O. Stampa Digitale; Convenzione con Cooperativa Laura per l'accoglienza di un massimo di 3 tirocini inclusivi all'anno rivolti a donne con svantaggio ai sensi dell'art.4 legge 381/91 presso U.O. Pulizie, Stampa Digitale, Officina Sociale; il progetto prevede valutazione e monitoraggio personalizzato;
- accoglienza e monitoraggio di **n. 1 tirocinio universitario post lauream** (Facoltà di Psicologia-Corso di Laurea Psicologia Clinica e Dinamica) e **n. 1 tirocinio curricolare universitario** (Facoltà Scienze dell'educazione e della Formazione-corso di laurea in Pedagogia).

Percorsi di inserimento lavorativo:

- progettazione e monitoraggio di **n. 10 inserimenti lavorativi ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 17/2005** (di cui 1 inserito presso Azienda);
- monitoraggio di **n. 26 persone assunte con svantaggio/disabilità** ai sensi dell'art. 4 della L. n. 381/1991/**necessità di sostegno** (di cui 7 con progetto individualizzato).

Altri "percorsi lavoro":

- **n. 5 Lavori di Pubblica Utilità**;
- **n. 2 stage transizione scuola lavoro** rivolti a studenti con disabilità presso Stampa Digitale,
- **n. 2 PASD** (Percorsi alternativi alla sospensione scolastica).
- accoglienza di **n. 6 ragazzi** in Officina Sociale, di cui 4 con certificazione L.104/92: adesione al progetto **Lavori In Unione** dell'Unione della Romagna Faentina, con ampliamento a destinatari con fragilità e/o disabilità;

Inoltre nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- valutazione di profili e candidature per inserimenti lavorativi: 7 colloqui conoscitivi svolti; inserimento nella banca dati interna (elenco profili visionati);
- partecipazione al progetto consortile con Solco Ravenna “Territori per il Reinserimento”, rivolto a persone in esecuzione penale esterna (n. 10 casi seguiti);
- partecipazione al Progetto Europeo Erasmus +KA 2 ACTION “Accompagnement des travailleurs en insertion” (2022-2024), con il coordinamento del consorzio Evt, che riunisce partner francesi, belgi e italiani intorno al tema del supporto agli inserimenti lavorativi di persone in condizione di svantaggio, fragilità o disabilità. Il 10 e 11 ottobre realizzazione dell’incontro transnazionale a Faenza;
- co-conduzione di 2 formazioni “Etica e Lavoro”: la prima rivolta ai lavoratori delle Unità Operative Officina Sociale e Officina CNC e la seconda ai lavoratori dell’U.O. Pulizie Civili e Industriali;
- co-conduzione del Percorso Officina Sociale - Aspetti Metodologici ed Educativi: 9 incontri a cadenza mensile che hanno coinvolto i dipendenti dell’U.O. (spazio di confronto e condivisione al fine di migliorare la collaborazione e le competenze lavorative, promuovere uno stile educativo comune);
- organizzazione del momento formativo “Noi Siamo Alberi” in occasione della tradizionale Festa d’Estate rivolta a tutti i lavoratori;
- progettazione e conduzione del gruppo di sostegno e ascolto “Come stiamo?” rivolto ai dipendenti, realizzati n. 4 incontri a cadenza mensile a partire dal mese di settembre; questo progetto è nato a partire da una riflessione congiunta sulle tematiche del benessere aziendale, della partecipazione e della prevenzione del burnout attraverso pratiche di ascolto e rilassamento corporeo;
- convenzione Ceff - Fare Comunità: partecipazione con Incarico operativo “Costruzione ed accoglienza di tirocini formativi”, che prevede anche monitoraggio e valutazione dei percorsi.
- progetto PNRR-RIONE VERDE: avvio del progetto e costituzione dell’equipe multidisciplinare, incontri di gruppo psicoeducativi e motivazionali a cadenza mensile presso Palazzo Borghesi Living Lab con i 6 utenti partecipanti, ricerca, riflessione e definizione sulla metodologia e gli strumenti tra operatori, supporto nel monitoraggio dei percorsi di tirocinio;
- avvio collaborazione con Università degli Studi di Bologna su aspetti metodologici e revisione degli strumenti utilizzati.

Area **PERCORSI DI AUTONOMIA**

Ha le caratteristiche prevalenti di una cooperativa di servizi, propone servizi di tipo osservativo, assistenziale, riabilitativo, educativo, formativo e occupazionale finalizzati al massimo sviluppo possibile delle potenzialità delle persone. L’Area è articolata in 3 Unità Operative: CSO Il Sentiero, L’AltraBottega e Palazzo Borghesi Living Lab.

Unità Operativa **CSO IL SENTIERO**

Il Centro Socio Occupazionale Il Sentiero offre servizi socio abilitativi e formativi diurni in un contesto educativo comunitario; centrato su attività occupazionali propone inoltre laboratori creativi (teatro, musica, ceramica, costruzioni), forum di lettura, attività di menage, psicomotorie e di socializzazione.

• Lavoratori occupati (1)	33
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	4
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	12.174
• Ricavi (3)	405.221

<ul style="list-style-type: none"> • Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione 	25
<ul style="list-style-type: none"> • Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie) 	1
<p>Unità Operativa CSO IL Sentiero – anno 2023</p> <p>Il 2023 è stato un anno complesso per la Cooperativa, marcato da sfide esterne come la pandemia, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, l'inflazione e le alluvioni. Questi eventi hanno reso l'attuazione delle attività programmate particolarmente difficile. La situazione legata alla pandemia di Covid-19 ha iniziato a migliorare solo nell'ultimo semestre, permettendo un allentamento delle restrizioni e la ripresa delle attività sospese.</p> <p>A gennaio 2023, durante il CTO, è stato approvato il documento di programmazione annuale delle attività del CSO Il Sentiero, che ha guidato le operazioni dell'anno, nonostante le precauzioni iniziali dovute al Covid. Sono state gradualmente rimosse alcune misure, come lo screening periodico, l'uso obbligatorio delle mascherine FFP2 e il requisito del vaccino anti-COVID per l'accesso ai servizi.</p> <p>L'integrazione tra le risorse umane operanti nell'Area Percorsi di Autonomia si è confermata anche per tutto il 2023; fattore organizzativo essenziale per rispondere con professionalità, flessibilità e tempestività alle aumentate e articolate necessità operative delle tre unità operative, una in progressiva dismissione per evoluzione del progetto Le Botteghe (ottobre 2023).</p> <p>Il 2023 ha rappresentato il secondo anno del nuovo contratto definito a seguito della partecipazione alla Gara Europea a procedura aperta per l'appalto dei servizi per la gestione dei Centri socio occupazionali per disabili denominati Il Sentiero e Laboratorio Integrato.</p> <p>In accordo con i Servizi Committenti e su richiesta dei Rappresentanti dei familiari, aggiornato e modificato il <u>Calendario</u> di apertura del servizio (predisposto a gennaio 2023) a seguito delle chiusure per eventi alluvionali di maggio, garantendo l'apertura nel mese di agosto per quasi tre settimane. Il CSO IL Sentiero ha garantito nel 2023 n. 225 giornate di apertura.</p> <p>Di seguito alcuni numeri relativi alle persone accolte dal servizio nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero degli utenti inseriti tramite posto convenzionato è stato fino a novembre pari a n. 25, attestandosi al 31 dicembre a n. 24 utenti con 22 inserimenti a tempo pieno e 2 a part time. • Nell'anno 2023 n. 1 nuovo ingresso inserito in posto convenzionato full time dal mese di febbraio 2023 e n. 2 dimissioni (per sopraggiunti limiti di età, per inserimento nel CVO Laboratorio Integrato). • Non attivati Percorsi PCTO – Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel 2023 • Ripresa l'accoglienza di Percorsi Alternativi alla Sospensione dalla frequenza Scolastica (P.A.S.D.) per n. 1 studente – periodo febbraio 2023. • Ripreso nel corso dell'anno il coinvolgimento dei Soci Volontari nelle attività interne al Sentiero. Coinvolti nell'intero anno n. 6 soci volontari. <p>Progetti e attività</p> <p>L'attività socio occupazionale si è confermata la principale attività che ha coinvolto tutti gli utenti in modo stabile e continuativo, intensificando e diversificando le attività conto terzi, confermandosi l'attività di riferimento principale nell'arco della giornata. Riprese progressivamente ad integrazione dell'offerta socio abilitativa dell'anno quasi tutte le attività previste: <i>Attività socio occupazionale per la produzione di oggettistica</i> a marchio "Il Sentiero" in vendita presso il Temporary Shop Le Botteghe; <i>Attività artistico espressiva con l'uso della ceramica</i>, Progetto ZOOM Lab - <i>interventi Didattici e socio abilitativi "da remoto"</i> erogati mediante piattaforma digitale; Attività di Ménage <i>Attività Psicomotoria</i> in Piscina e Sport Abili Summer Camp al parco Bucci; attività di Drammatizzazione ed espressione teatrale; attività socializzanti in ricreative e culturale con nuove modalità operative, maggiormente rispondenti ai bisogni degli utenti, fortemente modificati nel periodo pandemico, <i>Stage inclusivi in ambito commerciale</i> c/o il Temporary Shop e nuovo progetto Le Botteghe.</p> <p>Di seguito breve sintesi anche numerica, delle <u>attività formative e socio abilitative realizzate nel 2023</u>: le attività occupazionali per la produzione di oggettistica hanno coinvolto gli utenti nella realizzazione di circa 300 Bomboniere; circa seicento le cassettine in legno assemblate prevalentemente nell'ultimo trimestre per commercianti del territorio e da vendere in bottega e articoli vari a tema natalizio quali biglietti di auguri, segnalibro, ecc. Coinvolti una dozzina di utenti.</p>	

Le attività di sviluppo o mantenimento cognitivo, gestione e cura di sé hanno coinvolto tutti gli utenti del servizio, secondo i rispettivi progetti educativi, riprendendo gli interventi “in situazione” durante le ore di frequenza al Sentiero: l’utilizzo del Calendario Visivo, la compilazione del Menù settimanale e del Quaderno personale per trascrizione pietanze consumate al pranzo (solo per alcuni). Per alcuni utenti mantenuta su richiesta e al bisogno in caso di assenza dalla frequenza o permanenza prolungata al domicilio la consegna di **schede di rinforzo** in italiano, matematica, orientamento temporale, utilizzo di euro, orologio, telefono e autonomie di primo e secondo livello, personalizzate. Tale materiale didattico è stato utilizzato anche durante le ore di frequenza ad integrazione delle attività occupazionali.

Le attività laboratoriale con la **Ceramica** hanno coinvolto gli utenti in modalità individuale e/o in piccolo gruppo, realizzando oggettistica varia coinvolti complessivamente **una quindicina** di utenti.

Progetto ZOOM Lab: Interventi didattici e socio abilitativi “da remoto”: effettuati nel 2023 **centoventidue** di laboratori didattici **mediante utilizzo di Tablet** personalizzato, cui hanno aderito **ventuno utenti** Tombola, laboratori Creativi, Scheda TOUR, Ascolto Musicale e Ginnastica Dolce, previsti nel primo pomeriggio in presenza, garantendo la possibilità di collegamento a chi per varie motivazioni, doveva rimanere al proprio domicilio.

Attività ginnico motoria in **Piscina Comunale** di Faenza: **effettuati n. 37** appuntamenti complessivi coinvolgendo **nove utenti**.

Progetto **SPORT ABILI SUMMER CAMP** - periodo estivo (giugno-luglio) **effettuati solo n. 4** appuntamenti svolti all’aperto presso il Parco Bucci a seguito dei gravi eventi alluvionali che hanno coinvolto l’intero comune di Faenza; **n° 9 gli utenti** coinvolti.

Attività di **Drammatizzazione ed espressione teatrale**

La proposta di tipo Teatrale - **Progetto Teatr’Abile** è ripresa dopo tre anni di sospensione causata dalla pandemia. Utilizzata per i laboratori la location della Sala Polivalente del CSO IL Sentiero, mantenendo la modalità di svolgimento dei laboratori in grande gruppo (il gruppo del Laboratorio Integrato ha svolto il suo percorso con il Gruppo CSO Il Sentiero) per la durata di due ore circa di intervento pianificato nell’arco di una mattinata. Effettuati **n. 9 laboratori**, tra maggio e ottobre 2023, coinvolti **quindici utenti del CSO Sentiero**. Realizzato un nuovo Cortometraggio dal titolo **INNAMORATI (n. 6 appuntamenti)** previsti per le riprese in location interne al CSO ed esterne in ambiti segnati dall’alluvione) presentato al Cinema Sarti di Faenza (2 dicembre 2023) all’interno delle iniziative promosse per la Giornata della Disabilità; **14 gli utenti** che hanno partecipato alla realizzazione del Corto.

Attività **socializzanti ricreative e culturali**

La ripresa di attività socializzanti ricreative e culturali in esterno, concentratasi nel secondo semestre 2023, è avvenuta con modalità operative diverse rispetto a prima della pandemia, maggiormente rispondenti ai bisogni degli utenti, coinvolgendo un piccolo o medio gruppo di partecipanti (massimo 10-11 utenti) affiancati da educatori e oss nel rispetto dei parametri gestionali ed eventualmente aumentati in caso di partecipazione di ospiti che necessitano di rafforzato rapporto operatore/utente per contenimento dei comportamenti problema. Effettuati complessivamente **14 momenti socializzanti** in esterno: Progetto Campo Aperto, uscita Wild Dog, Palazzo Milzetti, Concerti al Masini per Pasqua e Natale, visite per acquisti Garden Bulzaga, uscite per acquisti e passeggiate al Parco Bucci. Coinvolti complessivamente **n. 21 utenti**.

Effettuata per il secondo anno di seguito, dopo la sospensione causa pandemia, il gradito momento conviviale del periodo natalizio **Cena degli Auguri**, preceduta da Santa Messa di ringraziamento (15.12.2023) cui hanno aderito **14** utenti del CSO, la maggioranza accompagnati dai loro familiari.

Stage/tirocini inclusivi socio occupazionali in ambito commerciale, ambiti interni alle Unità Operative CEFF, aziende e imprese del territorio

- Ambito commerciale – negozio Le Botteghe coinvolti nell’esperienza del Temporary Shop e nuovo progetto Le Botteghe **n. 14 utenti**.
- Ambiti vari - Area Formazione e Lavoro proseguito nel 2023 **n. 1 stage** interno al sistema CEFF, attivato per una utente del CSO negli spazi di Officina Sociale – CVO Laboratorio Integrato finalizzato ad evoluzione progettuale, confermata a novembre 2023.

- Ambito esterno – aziende e imprese sociali del territorio_Proseguito per tutto il 2023 **n. 1 tirocinio D** a finalità di inclusione sociale, attivato per una utente del CSO presso un Istituto Scolastico del territorio con rientro al CSO per il pranzo e frequenza nel pomeriggio al Sentiero.

Unità Operativa L'ALTRA BOTTEGA

L'Altra Bottega è un negozio del commercio equosolidale che propone anche bomboniere e oggettistica realizzata dal CSO Il Sentiero e partecipa a eventi e manifestazioni del territorio. Si avvale dell'attività commerciale per sostenere i progetti di formazione all'autonomia e al lavoro delle altre Unità Operative.

• Lavoratori occupati (1)	22
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	3
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	1.173
• Ricavi (3)	15.207
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione (2)	29
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	0

Il processo di evoluzione dell'Altra Bottega avviato a fine 2022 è proseguito fino a settembre 2023 mediante la gestione di un Temporary shop ubicato in via Pistocchi, 10 Faenza, in un ampio locale di proprietà dell'amministrazione comunale. Da ottobre 2023 avviata da CEFF nuova esperienza assieme alla Associazione GRD che ha visto la nascita dell'impresa sociale denominata Le Botteghe, nome precedentemente dato alla sperimentazione avvenuta durante il Temporary Shop. Il nuovo progetto ha visto il sostegno economico di un familiare di un ex utente del CSO IL Sentiero, che da alcuni anni promuoveva la realtà de L'Altra Bottega riconoscendone l'alto valore di integrazione con il territorio. Nel periodo da **gennaio a dicembre 2023** le giornate di apertura al pubblico nella nuova sede dal Temporary fino a settembre e poi con l'avvio della nuova società Le Botteghe sono state n. 280, organizzate secondo turni alternati agli operatori GRD, in modo da garantire apertura di 7 h giornaliere circa con 2 pomeriggi di riposo settimanale; dai primi di novembre la bottega su richiesta di GRD ha ampliato l'apertura del negozio a tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Nel mese di maggio il negozio "Le Botteghe" è stata risparmiata dagli eventi alluvionali del periodo. I turni CEFF con utenti, operatori e soci volontari nell'anno 2023 sono stati complessivamente pari a 124 giornate per un totale di 869 ore; ampliati gli orari ed effettuati turni aggiuntivi nel mese di dicembre.

Nel mese di dicembre i soci volontari coinvolti sono stati complessivamente n. 7 affiancati ad operatori e utenti nei vari turni settimanali.

Gli utenti coinvolti nel progetto le Botteghe sono stati complessivamente: n. 14 del CSO Il Sentiero, n. 8 del CVO Laboratorio Integrato, n. 5 di Palazzo Borghesi e n.2 percorsi ASP/Dopo di NOI, secondo le diverse finalità socio abilitative previste dai Progetti Individualizzati.

Nel mese di luglio il negozio "Le Botteghe" ha aderito ai martedì d'estate per **n. 4 serate**, con il coinvolgimento degli operatori della CEFF, per un totale di **14 ore**.

A settembre ha partecipato **alla Festa delle Associazioni** avvenuta domenica 24 settembre in piazza Martiri della Libertà: coinvolti n. 2 operatori, utenti sia del CSO e del CVO in alternanza agli operatori e volontari del GRD.

In data 10 ottobre avvenuta **conferenza stampa** presso i locali del comune per presentazione della nuova società Le Botteghe.

In data 11 ottobre visita presso "Le Botteghe" dell'azienda EVT, all'interno degli eventi previsti dal progetto **ACTION**, con consegna gadget realizzati dai ragazzi del CSO Il Sentiero.

Il **14 di ottobre Inaugurazione della nuova società "Le Botteghe"** con la partecipazione del sindaco, assessori, presidenti della CEFF e del GRD, Soci volontari, genitori e utenti.

Unità Operativa PALAZZO BORGHESI LIVING LAB

Palazzo Borghesi – percorsi per le autonomie è un progetto rivolto a persone con disabilità per sperimentare e consolidare le proprie autonomie in ambito domestico, personale e sociale. Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti tipologie di intervento: training settimanali di piccolo gruppo, interventi individualizzati, sperimentazione di brevi residenzialità, animazione e promozione del tempo libero, percorsi di parent training rivolti ai familiari.

All'interno di questa unità operativa fanno riferimento anche i progetti individualizzati realizzati con i finanziamenti relativi alla legge 112 ASP/DOPO DI NOI.

• Lavoratori occupati (1)	29
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	3
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	5.666
• Ricavi (3)	138.053
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione e beneficiari	39
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	0

Il 2023 ha visto l'ampliamento e il consolidamento del progetto per i percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente secondo la rimodulazione coprogettata come richiesto da parte dei Servizi alla persona dell'Unione della Romagna Faentina e Referenti dei servizi territoriali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Romagna; il progetto è finanziato con le risorse destinate alla non autosufficienza incluse nel Programma regionale Vita Indipendente.

I locali di Palazzo Borghesi siti in Via Tonducci 24 hanno visto nel corso del 2023 un incremento importante del loro utilizzo per altri percorsi legati a progetti di autonomie finanziati da altri fondi (Dopo di noi, Fondo autismo, PNRR) così come auspicato e condiviso nella coprogettazione con i Servizi Sociali.

Sulla base di quanto previsto dal "**Progetto per percorsi di autonomia e integrazione sociale per una vita indipendente**", nel corso del 2023 sono stati offerti ai partecipanti i seguenti servizi:

- **N. 93 Training settimanali di piccolo gruppo di 3,5 h. ciascuno** che prevedono percorsi laboratoriali a Palazzo, locale appositamente attrezzato, o in giro per la città per rinforzo delle autonomie domestiche, personali e / sociali
- **N. 305 h. di interventi individuali** presso il domicilio finalizzati alla generalizzazione degli apprendimenti a favore di 6 partecipanti
- **N. 2** sperimentazioni di fine settimana di **residenzialità** indispensabile per consolidare le competenze acquisite
- **N. 63 attività socializzanti tempo libero**, prevalentemente nei weekend (da 4 a 8 h a seconda delle attività)
- **N. 26 incontri di parent training** di 2 h. ciascuno, rivolto a 9 nuclei familiari cui si è aggiunto recentemente un ulteriore gruppo di fratelli e sorelle (5 appuntamenti) condotti da una professionista ed esperta di tali tematiche e gestione di gruppi
- **N. 10 training** di 4 h ciascuno presso la neo-costituita impresa sociale "le Botteghe" di Via Pistocchi, luogo dove è possibile sperimentare autonomie sociali e consolidare competenze di tipo commerciale
- Messo a disposizione anche nel corso del 2023 l'utilizzo dei locali di Palazzo Borghesi per lo svolgimento di **7 percorsi educativi individualizzati ASP/DOPO DI NOI a favore di 7 utenti**.

In particolare sono state erogate 821 h di intervento complessive.

- **Consolidamento della collaborazione con Anffas Faenza** per l'attivazione di un progetto di sperimentazione per erogare un servizio educativo – assistenziale nei confronti di 3 Beneficiari soci ANFFAS, con disabilità intellettiva, attraverso il finanziamento ASP/DOPO DI NOI
- Avviamento del percorso di **training per le autonomie a favore di 9 ragazzi autistici a medio/alto funzionamento finanziato con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità DGR 2299/2022**

Il percorso, realizzato nei locali di Palazzo Borghesi e in esterno, è iniziato il 27 novembre e nel corso del 2023 sono stati effettuati 8 incontri. Tale finanziamento ha come scadenza fine giugno 2024.

- Partecipazione e aggiudicazione del bando di gara riguardante la gestione dei servizi finalizzati alla realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità in carico al Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, quale misura connessa al PNRR. I servizi da attivare principalmente riguarderanno la gestione del gruppo appartamento attraverso attività di assistenza, affiancamento e supporto educativo. Le persone con disabilità destinatarie del progetto di residenzialità presso il gruppo appartamento dovranno beneficiare inoltre di azioni di sostegno all'accesso al mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione di tirocini e/o percorsi di inclusione sociale e la partecipazione a corsi o attività di formazione in materia di competenze.

Nel corso dell'anno i vari percorsi sopracitati hanno dato risposta a n. 39 Partecipanti, alcuni dei quali presenti in più di un percorso.

Le figure professionali coinvolte in tali progetti sono prevalentemente educatori professionali, affiancati da OSS e assistenti senza titolo in alcune specifiche attività. L'equipe è coordinata dal Responsabile del progetto, educatrice professionale, e si avvale della supervisione progettuale della pedagoga e della psicologa della cooperativa.

Si evidenzia che sempre più, per rispondere alle esigenze di flessibilità e modularità caratteristiche del progetto, è necessario coordinare ed utilizzare il personale impiegato sia sulle attività di Palazzo Borghesi che del CSO il Sentiero, in modo da garantire un monte ore adeguato e una maggiore efficienza delle risorse impiegate.

Area **FORMAZIONE E LAVORO**

L'area offre percorsi formativi in situazione lavorativa reale e servizi di supporto all'inserimento lavorativo. L'attività occupazionale e quella produttiva sono organizzate in due reparti specializzati in lavorazioni prevalentemente meccaniche, caratterizzati da attività di assemblaggio e da centri di lavoro a controllo numerico.

Nel corso dell'anno si è stipulata una convenzione con Fare Comunità, che ha visto per la prima volta un riconoscimento economico a fronte dell'articolato servizio di pianificazione, progettazione, monitoraggio e verifica dei vari percorsi formativi ospitati in cooperativa con il supporto della funzione Percorsi Lavoro.

Avviati sondaggi con il mondo della formazione professionale per approfondire la possibilità di utilizzare le attrezzature e le professionalità delle officine, in particolare di quella CNC, per progetti di formazione specialistica nell'utilizzo di MUCN.

Si evidenzia la congiuntura negativa in cui è entrato il comparto metalmeccanico nell'ultimo trimestre dell'anno, che impatterà soprattutto sul 2024.

Unità Operativa **OFFICINA SOCIALE**

È un reparto di assemblaggio meccanico che accoglie al proprio interno, in forma integrata, un Centro a Valenza Occupazionale specializzato nella formazione e preavviamento al lavoro di persone con disabilità e/o svantaggio sociale. Formazione e produzione sono sinergiche e offrono un valore aggiunto sociale integrato al prodotto.

• Lavoratori occupati (1)	30
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	13
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	24.600
• Ricavi (3)	707.110
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	12
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	20

Il 2023 è stato il quarto anno consecutivo in cui eventi esterni alla Cooperativa (pandemia, costo dell'energia, inflazione, alluvioni, ...) hanno reso più difficile e impegnativa la realizzazione delle attività programmate. Anche nei primi mesi del 2023 si è convissuto con il COVID, mantenendo operativi i protocolli di sicurezza via via affinati negli anni precedenti e soprattutto continuando ad indossare la mascherina sino all'estate. A ciò si aggiungano le due alluvioni di maggio che hanno devastato la città di Faenza e tutta la Romagna, toccando in prima persona numerose famiglie di utenti e lavoratori. Su indicazione del servizio pubblico inviante, al fine di limitare gli spostamenti in un territorio lacerato e in una città ferita, si è stati costretti a chiudere i centri complessivamente per 7 giorni, in parte recuperati riducendo i giorni di chiusura inizialmente programmati nel mese di agosto.

Nel corso dell'anno il numero degli utenti è stato mediamente di 11 unità, a fronte di una convenzione di 15 posti, assestandosi a fine anno su un totale di 12 beneficiari del servizio e 11,5 rette, in seguito alle dimissioni di un utente per cambio di residenza su un altro territorio, all'ingresso di un nuovo utente a partire dal 16/10 e di un'utente part time proveniente dal CSO a partire da novembre, dopo un percorso di sperimentazione condiviso.

Sotto l'aspetto squisitamente produttivo nel primo semestre si è confermata la forte crescita delle commesse già registrata nei due anni precedenti, garantendo la presenza di mansioni quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento dell'attività occupazionale. A tal fine, a partire da ottobre, si è deciso di interrompere la collaborazione con l'azienda Valli, avendo valutato le lavorazioni troppo impattanti nella gestione dell'officina sia per quanto riguarda gli spazi di lavoro e la movimentazione del materiale che per la tipologia delle lavorazioni, troppo ripetitiva

ed alienante per l'utenza. La neonata impresa sociale Le Botteghe rappresenta un ulteriore contesto formativo in cui si sono allenate le competenze in ambito commerciale degli utenti.

In merito ai progetti formativi/osservativi con gli Istituti scolastici e gli Enti di formazione previsti dal Contratto di Servizio in essere, si è ripresa nel corso dell'anno l'accoglienza nel rispetto delle procedure anti contagio. I progetti hanno avuto modalità e temporalità diversificate a seconda dei singoli percorsi: da un minimo di 2-3 ore mattutine concentrate in una sola giornata ad un massimo di frequenza part time nell'arco della intera settimana. Si sono perseguiti e mantenuti i parametri previsti dal Contratto di Servizio in merito alla possibilità di accoglienza di tali percorsi, perseguendo in ciascuno di essi la specificità della "Formazione in Situazione" e l'approccio promozionale di ogni persona coinvolta.

Nel dettaglio le esperienze sono declinate come segue:

- **n. 7 progetti osservativi** per persone adulte con disabilità e/o in condizioni di fragilità
- **n. 4 P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento** curriculare rivolti a studenti degli Istituti Scolastici Superiori, di cui due con disabilità
- **n. 1 (P.A.S.D.).** Percorsi Alternativo alla Sospensione dalla frequenza Scolastica: attivato per uno studente normodotato. Tali esperienze sono strutturate da parte dell'Assessorato all'istruzione, Istituzioni scolastiche e Imprese Sociali o profit del territorio mediante la definizione in un *Protocollo d'intesa* e Strumenti progettuali atti a perseguire qualità e significato a tali provvedimenti sanzionatori. P.A.S.D. la nuova sigla con cui si identificano tali percorsi = Percorsi Alternativi alle Sanzioni Disciplinari
- **n. 1 percorso osservativo gratuito** promosso dal Servizio alla Comunità – Faenza – a favore di P. c.d. (P.C.) per valutare le competenze e definire il progetto personale (poi trasformata in utente del CVO)
- **n. 6 LAVORI IN UNIONE:** accoglienza in estate di studenti partecipanti al progetto dell'Amministrazione Comunale finalizzato a creare contesti per giovani studenti durante la pausa estiva in cui sperimentarsi a favore della comunità. In tutti e due i casi si è trattato di persone con disabilità
- **n. 1 Lavorando si impara** a favore di studente con disabilità (stesso Studente che aveva effettuato PCTO), il lunedì mattina.
- **n. 1 Tirocinio curriculare universitario**

Per un totale di **22 beneficiari**.

Unità Operativa **OFFICINA CNC**

È una officina meccanica specializzata per la costruzione di particolari meccanici a disegno comprensivi di trattamenti e marcatura di tracciabilità per aziende del territorio; è dotata di un ufficio tecnico per lo sviluppo di preventivi e la programmazione Cad-cam. Contribuisce all'attività formativa e occupazionale accogliendo studenti in alternanza scuola/lavoro e tirocini di persone con disabilità e/o svantaggio.

• Lavoratori occupati (1)	24
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	4
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	14.841
• Ricavi (3)	590.471
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	5

Nell'anno si è completata la profonda riorganizzazione dell'Officina CNC con il pensionamento del responsabile storico dell'unità operativa ed il consolidamento nel reparto di una figura amministrativa dedicata prevalentemente alla gestione degli ordini.

Grazie all'attuazione del progetto 4.0 e alla costante personalizzazione del gestionale è proseguita un'accurata rilevazione dei tempi di lavorazione per mantenersi il più possibile allineati ai prezzi di mercato, permettendo di incrementare i margini operativi.

Avviata con un consulente esterno un'analisi finalizzata a valutare lo stato dell'arte (dati di costo e di ricavo, punti di forza e di debolezza, criticità operative) e le possibili evoluzioni economiche e organizzative attese per l'immediato futuro. L'attività ha fornito i presupposti per un progetto volto a supportare le opportune azioni di miglioramento individuate, allo scopo di portare in equilibrio economico l'officina CNC. Tra i punti affrontati e da affrontare nel 2024 l'analisi dei dati consuntivi e previsionali, la formazione sui temi preventivazione e rendicontazione; sulle tecniche di negoziazione; gestione magazzino e indicatori, prevedendo momenti formativi per i ruoli di Responsabile U.O, Commerciale, Controllo di Gestione, Qualità e Indicatori efficienza e produttività. Si riconferma la criticità nella ricerca di personale qualificato e non, come già avvenuto nell'anno precedente e la difficoltà a trattenere il personale formato, attratto da offerte economiche sensibilmente più ricche rispetto a quelle sostenibili nella nostra realtà. Gli sforzi di maggiore efficientamento e produttività hanno dato i loro frutti nel primo semestre dall'anno, venendo in parte vanificati dalla drastica contrazione del portafoglio ordini nell'ultimo trimestre.

Area PRODUZIONE E SERVIZI

Ha le caratteristiche proprie della cooperativa di tipo B, nella quale si effettuano gli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio e fragilità.

L'Area è articolata in 3 Unità Operative: Stampa digitale, Pulizie civili e industriali, Servizi per il verde.

Unità Operativa STAMPA DIGITALE

Realizza stampe di diverso formato in bianco e nero e a colori; la produzione prevalente è di manualistica per le aziende del territorio. Propone inoltre servizi di masterizzazione su cd con possibilità di personalizzazione grafica e dematerializzazione di documenti. Si pone all'interno del progetto sociale della Cooperativa con inserimento per stage e formazione di giovani con disabilità.

• Lavoratori occupati (1)	17
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	6
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	6.207
• Ricavi (3)	165.980
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	6

L'U.O. Stampa digitale nel 2023 ha mantenuto gli standard operativi dell'anno precedente, confermando le commesse con le stesse aziende, consolidando i lavori in essere.

Rimane molto presente l'attività di dematerializzazione documenti e rinomina file per conto terzi. Per il periodo emergenza alluvione, il centro stampa ha collaborato con Emergency per stampe e scansioni di varia documentazione.

Inoltre, sono state accolte 6 persone; nel dettaglio le esperienze sono declinate come segue:

- **n. 4 tirocini progetti osservativi per persone adulte con disabilità e/o in condizioni di fragilità**
- **n. 2 stage Transizione Scuola Lavoro.**

Unità Operativa PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI

Offre servizi di pulizie, quotidiani o a scadenza programmata, per condomini, piccole e grandi aziende, uffici pubblici e privati, locali commerciali, magazzini, negozi e appartamenti privati. Il lavoro viene svolto con attrezzature professionali.

• Lavoratori occupati (1)	52
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	18
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	41.617
• Ricavi (3)	844.447
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	7

L'U.O Pulizie civili e industriali ha mantenuto gli standard operativi confermando le commesse con le stesse aziende.

Durante l'alluvione il personale dell'unità operativa pulizie è stato coinvolto nel presidio mensa/dormitorio della fiera di Faenza e nei vari palazzetti o scuole dove erano accolti i cittadini alluvionati; per la tempestività e il servizio svolto l'Unità ha ricevuto un ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale.

Nel 2023 tutto il personale è stato coinvolto nella formazione "Etica e lavoro".

L'unità operativa, in collaborazione con la funzione Percorsi lavoro, sostiene le persone più fragili con colloqui e sostegno psicologico.

Inoltre, sono state accolte 7 persone; nel dettaglio le esperienze sono declinate come segue:

- **n. 4 tirocini progetti osservativi per persone adulte con disabilità e/o in condizioni di fragilità**
- **n. 4 Lavori di pubblica utilità.**

Unità Operativa SERVIZI PER IL VERDE

Offre servizi per la manutenzione di aree verdi, parchi e giardini pubblici e privati. È dotata di attrezzature professionali per lo sfalcio di prati, la potatura di siepi e arbusti, anche con piattaforme per lavorare in quota, l'effettuazione di trattamenti disinfestanti e antiparassitari. Si occupa inoltre della manutenzione di rotonde stradali in convezione con l'Ente Pubblico.

• Lavoratori occupati (1)	18
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	3
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	10.500
• Ricavi (3)	309.243
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in Percorsi lavoro (tutte le tipologie)	0

Durante il 2023, abbiamo visto una conferma e un'estensione significativa dei nostri servizi di manutenzione delle aree verdi, sia pubbliche che private. Questo risultato è stato raggiunto attraverso l'aggiudicazione della gara promossa dall'Amministrazione Comunale di Faenza e l'acquisizione di nuove commesse da parte di clienti privati, specialmente per servizi di potatura in TREE CLIMBING o con piattaforma.

Abbiamo compiuto passi significativi nell'inclusione sociale, assicurando l'occupazione di due persone con disabilità nelle nostre squadre operative, in applicazione delle disposizioni della legge regionale 17. Abbiamo migliorato ulteriormente la commessa CICLAT/CIMS per favorire l'inserimento lavorativo di operatori svantaggiati. Inoltre, abbiamo aumentato il numero di sponsorizzazioni per la manutenzione delle rotonde stradali.

Per garantire una crescita sostenibile nel futuro, ci siamo concentrati sull'espansione della nostra base clienti, includendo nuove imprese e privati, come singoli individui o condomini.

È rimasto costante l'impegno per l'ambiente in particolare si continua a utilizzare l'inverter e pannelli fotovoltaici montati sul camion per sfruttare l'energia solare nella ricarica delle batterie delle attrezzature elettriche che progressivamente sono state acquisite in dotazione e che permettono di ridurre non solo le emissioni ma anche il rumore.

NOTE paragrafo 5.2

- 1) Compresi i lavoratori impiegati anche in altre Unità Operative con quote di orario settimanale e gli indiretti.
- 2) In carico ai servizi CSO Il Sentiero e CVO Laboratorio Integrato come integrazione delle altre attività.
- 3) Compresi eventuali contributi ricevuti a titolo di finanziamenti o liberalità.

5.3 Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte

Di seguito, per una visione di insieme dell'attività svolta, vengono riportati i dati del **Valore della produzione** ripartito per tipo di attività e delle **Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2023**.

Valore della produzione 2023 per tipo di attività

Tipo di attività	Ricavi da attività sociale e formativa	Ricavi da attività di assemblaggio e produzioni meccaniche	Ricavi da attività di produzione di servizi
Valore della Produzione	€ 698.592	€ 1.059.309	€ 1.305.592
Peso percentuale	23 %	34 %	43 %

Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2023

	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Maschi	36	19	0	14	69
Femmine	26	6	3	18	53
Totale	62	25	3	32	122
	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0	2	0	0	2
Disabili fisici / intellettivi	43	3	1	18	65
Disabili psichici e sensoriali	17	11	1	2	31
Minori	0	2	0	0	2
Pazienti psichiatrici	2	5	0	6	13
Tossicodipendenti / Alcolisti	0	2	0	0	2
Persone in condizioni di fragilità (come da Reg. Eu. 651/2014)	0	0	1	6	7
Totale	62	25	3	32	122

5.4 Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)

Citando Stefano Zamagni vogliamo affermare “non possiamo dimenticare che, come diceva Aristotele, «il bene va fatto bene». Non basta l'intenzione. Ecco perché gli enti di Terzo settore non possono considerarsi esonerati dal rendere conto del come raggiungono i propri obiettivi. Ma il termine “valutazione” deriva dall’antico valuto, risalente al latino valitus che significa “essere forte”. In ultima analisi dunque valutarci significa per le realtà sociali dimostrare la propria “forza.”

Riteniamo che CEFF, attraverso l’insieme dei dati che presenta, sia in grado, ai fini della valutazione, di dimostrare di essere “valita” (essere forte e avere valore) sia come impresa a tutti gli effetti, capace di muoversi nel mercato e sul territorio, ma anche come impresa sociale, per il valore aggiunto che mette nel lavoro realizzato; inoltre di essere un’impresa coesiva rispetto al territorio di riferimento, capace di includere nel contesto sociale le persone e di avere scambi che portano valore aggiunto al territorio medesimo.

CEFF, di conseguenza, ha ritenuto importante porsi il problema della valutazione dell’impatto sociale, in altre parole della “valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato”; per questa ragione non si limita alla sola esposizione dei dati sopra illustrati, comunque indicativi sul piano qualitativo, ma intende anche acquisire metodologie per una valutazione quantitativa del valore sociale prodotto. In questa prospettiva ha partecipato alla ricerca promossa in ambito regionale da Confcooperative per la valutazione quantitativa dell’impatto sociale. A partire dalla rendicontazione 2020 si è anche impegnata a redigere il Bilancio sociale strutturando un capitolo specifico delle dimensioni di valore e degli obiettivi di impatto.

In questa relazione ci si limita a calcolare gli effetti economici innescati dagli inserimenti lavorativi avvalendosi del lavoro dei ricercatori di AICCON, che in collaborazione con il Centro Studi Sociali, hanno fatto ricorso al metodo di valutazione “VALORIS”, che si basa sull’analisi costi-benefici.

In conformità a questo metodo si è così trovato che, a fronte di “costi” per la collettività dovuti a esenzioni fiscali e contributi pubblici, l’inserimento nel lavoro di persone con difficoltà certificate genera benefici economici ben maggiori in termini d’imposte sui redditi versate dai lavoratori svantaggiati, IVA prodotta e spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni di vita di queste persone.

In definitiva, un lavoratore svantaggiato inserito in cooperativa sociale crea un valore medio di 4.729,74 euro per la Pubblica Amministrazione.

Moltiplicando questo dato per i 35 lavoratori svantaggiati inseriti in CEFF nel corso dell’anno 2023 si ottiene un totale di € 165.541 di benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione.

Se allarghiamo la considerazione anche alle attività di tirocinio svolte, con riconoscimento di una borsa di presenza e la presa incarico da parte della Cooperativa attraverso percorsi lavoro, il numero degli inserimenti sale a 60 unità e conseguentemente i benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione salgono a euro 283.724,00 complessivi per l’anno 2023.

Occorre sottolineare che tali risultati, sono stati ottenuti in un anno estremamente difficile per il mondo intero, per il nostro sistema locale e per la vita stessa della Cooperativa.

5.5 Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti

I nostri Clienti/Committenti sono da considerarsi tra gli stakeholder principali, in grado di influenzare in maniera diretta e immediata la gestione delle Cooperative. Questo avviene, come nelle normali relazioni di mercato, per l'organizzazione della produzione e il conseguente scambio economico, ma la relazione non termina qui.

Soprattutto sono i nostri stakeholder principali poiché attraverso essi acquisiamo in più un prodotto immateriale, per noi di fondamentale valore: la possibilità di organizzare lavoro e, attraverso il lavoro, formazione, autonomia e inclusione sociale.

Attraverso questa doppia relazione di valore tra Cooperativa e Clienti/committenti anche la società, la nostra comunità territoriale, trae benefici, sia direttamente sia indirettamente, in termini economici e sociali; per questo abbiamo coniato l'espressione **"i nostri clienti: la nostra risorsa per creare valore aggiunto per la comunità"**.

La doppia relazione di valore tra CEFF e Clienti/Committenti



Con alcuni Clienti/committenti le relazioni si sono consolidate da anni e accompagnano la storia e lo sviluppo della Cooperativa. Altri sono entrati più di recente in relazione con noi. Dal punto di vista qualitativo, per il fatto di creare lavoro, tutti sono ugualmente partner importanti per generare valore sociale per la comunità, indipendentemente dal fatturato.

La CEFF ha un efficace rapporto proattivo e di collaborazione, ampiamente ricambiato, con i propri Clienti/committenti; nel futuro le relazioni dovranno essere sviluppate, anche con modalità diverse, per sottolineare il contenuto di responsabilità sociale di questi scambi, attraverso la messa a punto di strumenti e indicatori che illustrino con chiarezza e precisione il valore prodotto per la comunità.

Nel corso del 2023 CEFF ha continuato a sviluppare **la modalità di collaborazione con i propri clienti**: la sperimentazione di **programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali ai sensi dell'art. 22 della LEGGE REGIONALE 01 agosto 2005, n. 17 NORME PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE, DELLA QUALITÀ, SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO**.

Questa attività ha permesso nel periodo 2018 - 2023 di assumere 17 lavoratori/lavoratrici con disabilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	581.942 €	516.363 €	453.315 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	85.122 €	59.219 €	114.063 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	116.650 €	110.843 €	78.689 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.558.632 €	1.888.028 €	2.023.395 €
Ricavi da Privati-Non Profit	€	€	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	716.178 €	627.704 €	329.186 €
Ricavi da altri	4.969 €	28.864 €	10.837 €
Contributi pubblici	43.780 €	45.979 €	33.600 €
Contributi privati	97.472 €	8.648 €	16.873 €

Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	23.344 €	25.807 €	26.148 €
Totale riserve	1.082.246 €	1.064.332 €	1.017.395 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.165 €	18.149 €	48.389 €
Totale Patrimonio netto	1.108.755 €	1.108.288 €	1.091.932 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	3.165 €	18.149 €	48.389 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	24.000 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	14.914 €	32.668 €	58.540 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
Capitale versato da soci operatori lavoratori	9.553 €	9.708 €	9.605 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	11.591 €	10.455 €	11.003 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	206 €	206 €	206 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci operatori volontari	1.993 €	5.438 €	5.334 €

Valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.204.745 €	3.285.648 €	3.059.959 €

Costo del lavoro

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.128.581 €	2.152.025 €	1.973.298 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	45.176 €	47.535 €	43.716 €
Peso su totale valore di produzione	67,82 %	66,94 %	65,92 %

6.2 Capacità di diversificare i committenti
Fonti delle entrate

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	574.523 €	574.523 €
Prestazioni di servizio	483.169 €	695.198 €	1.178.367 €
Lavorazione conto terzi	0 €	643.259 €	643.259 €
Rette utenti	586.646 €	101.484 €	688.130 €
Altri ricavi	€	4.969 €	4.969 €
Contributi e offerte	43.780 €	97.472 €	141.252 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	-25.755 €	-25.755 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	592.283 €	106.309 €	698.592 €
Servizi educativi	0 €	0 €	0 €
Servizi sanitari	0 €	0 €	0 €
Servizi socio-sanitari	0 €	0 €	0 €
Altri servizi	483.169 €	1.881.732 €	2.364.901 €
Contributi	43.780 €	97.472 €	141.252 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.119.231 €	35 %
Incidenza fonti private	2.085.514 €	65 %
Valore della produzione	3.204.745 €	100,00 %

6.3 Contributi e iniziative di raccolta fondi

Contributi pubblici

La Cooperativa nel corso del 2023 ha attratto risorse pubbliche per complessivi € 43.780; nello specifico gli importi e la tipologia:

- € 1.126 GSE;
- € 6.621 provvidenze ex D.L. 21/2022 a fronte del forte rincaro energetico di Energia Elettrica e Gas metano;
- € 1.624 contributi elargiti dalla CCIAA di Ravenna a fronte di danni subiti dall'alluvione di maggio 2023
- € 9.482 quote di competenza di contributi incassati in anni precedenti;
- € 14.817 quota di competenza per benefici fiscali su acquisti di beni strumentali ex L: 178/2020;
- € 5.397 quota di competenza per contributi ex L. Sabatini;
- € 4.713 quota contributi Legge 68 adeguamento luoghi di lavoro.

Contributi privati

La Cooperativa nel corso del 2023 ha attratto risorse per € 97.472 da privati, finalizzati alla realizzazione di progetti educativi e percorsi inclusivi di persone svantaggiate.

Altri ricavi

L'attività accessoria della Cooperativa ha generato nel corso del 2023 altri ricavi complessivamente per € 4.968, nello specifico gli importi e la tipologia:

- € 304 plusvalenze generate dalla sostituzione di beni strumentali;
- € 4.664 sopravvenienze attive dovute ad aggiustamenti gestionali e previdenziali.

6.4 Ristorno ai soci

La Cooperativa ha adottato un regolamento per la distribuzione dei ristorni ai soci, impostato sul principio della distribuzione proporzionale agli apporti che ciascun socio lavoratore dà per il perseguimento del risultato aziendale.

Nel 2023 non ci sono state le condizioni per procedere alla distribuzione del ristorno in ragione del fatto che da un lato la Cooperativa ha continuato con gli investimenti per mantenere aggiornata la dotazione tecnologica e le attrezzature, dall'altro, perdurando le difficoltà di alcuni settori di attività, non ci sono stati margini sufficienti per destinare utili di gestione al ristorno.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

7.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Tutte le attività svolte dalla cooperativa non hanno impatto ambientale rilevante, ma annualmente viene effettuata una valutazione degli aspetti significativi utilizzando apposita procedura del SGQA.

Nel 2023 è stato effettuato l'aggiornamento della significatività degli aspetti ambientali rilevando che il principale aspetto ambientale da tenere sotto controllo riguarda l'utilizzo di attrezzature a scoppio utilizzate per la manutenzione del verde; tali attrezzature sono state in parte sostituite con l'acquisto di analoghe alimentate elettricamente a batteria, determinando una riduzione del rumore ed un contenimento dell'utilizzo di sostanze chimiche pericolose (ad esempio: benzina e olio).

7.2 Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

- Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e, in prossima installazione, pannelli solari termici per la produzione di acqua calda per i servizi della cooperativa.
- Riduzione del rumore esterno: migliorata l'organizzazione del lavoro prediligendo le attrezzature ad alimentazione elettrica nei momenti di divieto e aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica, poco impattanti nei confronti dei recettori sensibili al rumore.
- Riduzione dell'utilizzo di carburante: aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio e utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina e acquisto/utilizzo di furgone ad alimentazione elettrica.
- Sversamenti di oli ed emulsioni di macchine utensili: pianificazione delle manutenzioni periodiche, a disposizione kit di assorbimento e formazione periodica al personale con organizzazione di apposite esercitazioni.
- Utilizzo in oli lubrificanti a basso impatto ambientale e non contenente formaldeide o donatori di formaldeide.
- Riduzione di CO₂ emessa: utilizzo delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio, utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina, utilizzo di pompe di calore il riscaldamento delle officine, utilizzo di 2 automezzi elettrici; utilizzo del biotrituratore per ridurre i litri di carburante utilizzati per i viaggi all'isola ecologica per il conferimento di materiale ligneo-cellulosico prodotto con le attività di potature di alberi; installazione di pannelli solari termici.
- Gestione dei rifiuti: formazione periodica e addestramento al personale per efficiente e puntuale raccolta differenziata; inserimento di ulteriori bidoni per rifiuti speciali destinati ad accogliere il rame e i cavi di plastica ottenuti dalla spellatura dei cavi. Tale operazione consente un migliore percorso di recupero dei rifiuti; inserimento di una risorsa dedicata alla corretta gestione dei rifiuti speciali.
- Mobilità sostenibile: la cooperativa continua a aderire al progetto Bike to work del Comune di Faenza con l'adesione di n. 16 lavoratori (3 in più dello scorso anno) che hanno percorso 3.542,93 km, risparmiando 497,46 kg di anidride carbonica, registrando un aumento di ca. il 100% sui dati dello scorso anno 2022 (1.520 km; ca. 200 kg CO₂).
- Implementazione del Modello 231 relativo alla Responsabilità di Impresa che, grazie alla vigilanza dell'Organismo preposto, garantisce un migliore controllo e monitoraggio di tutti gli aspetti legati agli obblighi normativi e sistemi volontari implementati; implementazione e diffusione di un sistema di whistleblowing accessibile anche tramite sito internet.

Educazione alla tutela ambientale:

Periodicamente viene effettuata formazione al personale per la gestione corretta dei rifiuti e per la gestione delle emergenze ambientali.

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Gestione emergenze ambientali	7,5	15	Personale
Gestione dei rifiuti	9,5	3	Personale

La cooperativa dal 2018, con l'avvio del percorso di certificazione ai sensi della norma ISO 14001, si è dotata di un sistema di monitoraggio tramite sopralluoghi periodici e indicatori di impatto e performance ambientale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE
8.1 Sistema Gestione Qualità e Ambiente

La Cooperativa ha ampliato e consolidato i Sistemi di Gestione Qualità e Ambiente (SGQ e SGA) come indicato dalle certificazioni sotto riportate, integrando le procedure per una maggiore efficienza ed efficacia.




CERTIFICATO N. 24109/00/S-4G
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE:
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (C.E.F.F.) - FRANCESCO BANDINI - SOCIETA' COOPERATIVA
 È INCLUSA NELLA CERTIFICAZIONE DI GRUPPO OTTENUTA DALL'ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA SOCIALE SOL CO - CONSORZIO DI SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA
 (Capofila del Network SOL CO RAVENNA) IN CONFORMITÀ ALLA NORMA / IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION COOPERATIVA SOCIALE F. S. B. (C) - CONSORZIO DI SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE RAVENNA - SOCIETA'

ISO 9001:2015

Unità operative / operative units (Ragione sociale - Indirizzo Sito / Registered name - Site address)	Campi di attività specifiche / Specific field(s) of activities
VIA RISORGIMENTO, 4, 48018 FAENZA (RA), ITALIA.	SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E TIROCINIO FORMATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO RIVOLTI A STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO. SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E SANIFICAZIONE IN AMBITO CIVILE ED INDUSTRIALE. SERVIZI SOCIO-OCCUPAZIONALI E A VALENZA OCCUPAZIONALE DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ. WORKING AND TRAINING INTERNSHIP SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES OR DISADVANTAGED. PATHS FOR THE TRANSVERSAL SKILLS AND ORIENTATION FOR STUDENTS OF SECOND DEGREE HIGH SCHOOLS. CLEANING AND SANITATION SERVICES IN THE CIVIL AND INDUSTRIAL AREAS. SOCIAL OCCUPATIONAL AND DAY OCCUPATIONAL VALUE SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES.

La validità del presente certificato è subordinata alla validità del certificato principale N. 24109/00/S
 The validity of this certificate is dependent on the validity of main certificate No. 24109/00/S

Prima emissione / First issue	04.10.2000	Data decisione di rinnovo / Renewal decision date	22.04.2021
Data scadenza / Expiry Date	27.04.2024	Data revisione / Revision date	08.06.2021

Jacopo Ferrando
 Genoa & Milan Management System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
 Via Corsica 12 - 16126 Genova (GE)





SGQ N° 002 A
 Member Body Accredited by Italian Accreditation System
 Signatory of CA, IAF and IAC Mutual Recognition Agreements

www.cisq.com

Pag. 1 / 1



8.2 Modello organizzativo DLgs 231

La Cooperativa ha deliberato l'adozione del modello 231/2001 e sta mettendo a punto le procedure per la completa implementazione. Al termine del suddetto percorso la cooperativa avvierà le pratiche per l'acquisizione del Rating di legalità.

8.3 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La CEFF ha formalmente aderito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite impegnandosi al perseguimento in particolare di alcuni obiettivi che sono connaturati alla propria mission e all'attività svolta:

- 2.3 per raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala;
- 4.5 per garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità;
- 8.5 per garantire un lavoro dignitoso per uomini e donne, compresi i giovani e le persone con disabilità.

L'obiettivo 2.3 è perseguito attraverso l'attività di Le Botteghe s.r.l. impresa sociale, partecipata al 50% da CEFF che, con i prodotti in vendita, promuove e favorisce il mercato equo solidale senza marginalizzazione né sfruttamento, privilegiando i prodotti ottenuti rispettando e proteggendo la terra e il reddito dei produttori.

L'obiettivo 4.5 è perseguito con l'azione didattico/formativa svolta a favore dei propri utenti con disabilità e attraverso l'accoglienza di persone con disabilità in attività di stage formativo.

L'obiettivo 8.5 è il cuore della mission di CEFF, tutte le attività sono rivolte a sviluppare lavoro dignitoso per le persone con particolare riferimento alle persone con fragilità e disabilità, come evidenziato dai numeri presentati in questo Bilancio sociale.

9. PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future sono delineate dal perseguimento degli obiettivi definiti dal Piano strategico triennale 2024 – 2026, recentemente approvato, che di seguito viene ripreso per gli aspetti strategici che impattano sulla vita della Cooperativa:

1. Lo sviluppo del fatturato e la garanzia della sostenibilità.

Per essere una impresa sociale in grado di assicurarsi sostenibilità e spinta innovativa CEFF deve consolidare il fatturato annuo raggiunto, impegnandosi a raggiungere, come soglia minima, € 3.500.000.

Ci si dovrà concentrare, comunque e in ogni caso, sull'aumento dei margini di redditività e almeno sul raggiungimento del pareggio di bilancio per tutte le unità operative, al fine di garantire solide prospettive.

L'aumento dei ricavi può essere perseguito diversificando ulteriormente la platea dei clienti, allargando il raggio di azione della Cooperativa nelle attività per le quali ha maturato esperienza, competenze e know how; senza tuttavia rinunciare a sperimentare, con attenzione e misurata valutazione costi/prospettive, nuove attività, con la consapevolezza che la crescita è da cercare tutta sul mercato.

Anche la valutazione di acquisire rami d'azienda di cooperative contermini, impegnate in settori strategici per la cooperativa, potrebbe essere una ipotesi da valutare per realizzare economie di scala.

2. La qualità dei servizi e dei prodotti erogati.

Per dare prospettive sicure alla Cooperativa la preconditione è mantenere, ove già consolidata, la qualità reale e quella percepita, che è fatta anche di relazioni, tempestività, attenzioni, di quanto produciamo in termini di prodotti e servizi.

È necessario, migliorare la qualità reale e quella percepita di tutti gli altri prodotti e servizi che oggi realizziamo con standard migliorabili.

Il consolidamento e l'ampliamento delle certificazioni di qualità e ambientale in essere sarà la misura di accompagnamento e formalizzazione del percorso di qualità di servizi e prodotti.

3. Il coinvolgimento e la crescita professionale del personale.

Aumentare la motivazione e il coinvolgimento del personale, sostenere la crescita professionale, sollecitare la formazione permanente sono gli elementi fondanti dello sviluppo organizzativo.

In un Paese nel quale il tasso di felicità sul lavoro è tra i più bassi del mondo l'essere cooperativa deve fare la differenza e si deve costituire un legame di feconda reciprocità tra cooperativa e lavoratori, in termini di rispetto, valorizzazione e dignità.

4. Lo sviluppo di reti e sinergie sul territorio.

La capacità di stare in rete, di costruire relazioni e sinergie è la condizione per realizzare la missione e potersi sviluppare. La complessità del sistema CEFF richiede una complessità di relazioni sul territorio: con gli enti pubblici, il sistema delle imprese, gli enti del terzo settore partendo dalle associazioni delle famiglie. "L'innovazione sociale è frutto di un'azione collettiva, ma queste reti non sono più soltanto reti tra pari ma sono sempre più meticce. Per questo bisogna cambiare governance, adottare un sistema che sia adeguato a reti multistakeholder. Solo così si può essere veramente incisivi" (F. Zandonai - 2018).

Co-programmare e co-progettare saranno una nuova modalità di relazione con enti pubblici e con gli enti del terzo settore, basata sulla collaborazione e sulle sinergie per perseguire obiettivi comuni di "ben essere" e di "ben stare".

5. L'attenzione ai cambiamenti e all'innovazione sociale e tecnologica.

In questo complesso contesto di cambiamenti si collocano le sperimentazioni di innovazione sociale riconducibili al cosiddetto "secondo welfare": *"Sempre più spesso in Italia nascono e si sviluppano programmi di protezione e investimenti sociali a finanziamento non pubblico che si aggiungono ed intrecciano al "primo welfare" di natura pubblica ed obbligatoria, integrandone le carenze in termini di copertura e tipologia di servizi. Questo "secondo welfare", generalmente caratterizzato da un marcato radicamento territoriale, coinvolge una*

vasta gamma di attori economici e sociali quali imprese, sindacati, enti locali ed il Terzo settore, creando un sistema ancora embrionale ma dotato di grandi potenzialità” (Ferrera e Maino 2011, 2012).

La nostra attenzione dovrà essere rivolta al contesto, a creare legami biunivoci con il nostro “territorio” socio-economico, per collaborare alla condivisione di nuovi modelli, per monitorare lo sviluppo di piattaforme innovative per l’impresa sociale, per definire un nuovo rapporto tra economia, economia sociale e tecnologia innovativa.

L’innovazione tecnologica, sia quella avviata per far fronte alle disposizioni di tutela della salute in epoca COVID, sia quella implementata con il progetto Industria 4.0 per le produzioni meccaniche, dovrà essere valutata e migliorata per diventare modalità ordinaria di lavoro e semplificazione organizzativa.

6. La base sociale della Cooperativa.

La base sociale è progressivamente cambiata nel corso della vita della Cooperativa fino all’attuale situazione che vede un maggiore equilibrio tra le tre tipologie previste di soci: lavoratori, volontari e sovventori.

Per le categorie dei soci volontari e sovventori si registra un progressivo aumento dell’età media, la ricerca di nuovi soci sovventori e di soci volontari si dovrà orientare anche in direzione di abbassare per quanto possibile l’età media con l’introduzione di forze giovani.

Le quote da sottoscrivere per associarsi alla Cooperativa sono state tenute fino a oggi molto basse, con l’obiettivo di favorire al massimo la partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti.

In conseguenza di ciò la Cooperativa, pur disponendo di importanti riserve finanziarie, che hanno permesso di superare senza particolari difficoltà, le criticità di questi anni, dalle conseguenze del fallimento della Lehman Brothers, alla pandemia di Covid, fino alle recenti guerre dentro e ai confini dell’Europa, dispone di un capitale sociale relativamente contenuto.

Questi elementi portano a valutare l’opportunità di avviare una riflessione sull’opportunità di una rimodulazione in aumento delle quote di associazione, con le necessarie progressività e attenzioni, con il duplice obiettivo di aumentare la capitalizzazione pur mantenendo alta la possibilità di partecipazione alla base sociale.

• Uso manutenzione e sviluppo sede

L’uso e lo sviluppo della sede saranno condizionati dalla scelta che nel corso del 2024 effettuerà la cooperativa relativamente all’acquisto o meno del lotto di immobili che comprende anche i locali attualmente utilizzati da CEFF con contratto di affitto fino al 2031.

L’acquisto comporterebbe l’acquisizione di spazi aggiuntivi da utilizzare per le attività presenti e future di medio periodo, risolvendo il problema, evidenziato dalle esigenze organizzative, della carenza di ambienti ad uso amministrativo e più in generale di uffici e locali funzionali all’evoluzione dell’attività della Cooperativa, aprendo allo sviluppo di futuri servizi residenziali. Mantenere l’affitto attuale limiterebbe le possibilità di ampliamento a breve termine alla sola ristrutturazione dell’ala del primo piano ora sottoutilizzata.

Gli scenari dei prossimi anni rimangono molto incerti, quanto accaduto con la pandemia e la drammatica situazione internazionale hanno modificato profondamente le relazioni internazionali e stanno mettendo in discussione processi quali la globalizzazione e i rapporti economico-produttivi internazionali; in sede locale non abbiamo ancora tutti gli elementi per valutare tutte le conseguenze della devastante alluvione del maggio 2023.

Si è generato uno spartiacque tra il mondo di prima della pandemia e delle guerre e quello che verrà dopo la fine, o almeno l’attenuazione, delle crisi in atto. In particolare ci saranno cambiamenti profondi determinati dalla possibilità di investimenti non solo nei settori produttivi, ma anche nel settore dei servizi alle persone che dovranno essere fortemente ristrutturati per dimostrarsi capaci di prevenire e affrontare questi tipi di minacce, nonché di curare le ferite inferte da questo terribile periodo.

In questo contesto, ancora oscuro, sarà necessaria oltre alla capacità reattiva da sempre dimostrata, una lettura attenta dei nuovi bisogni e delle nuove opportunità da perseguire. L’attuale struttura dei servizi sociali sarà ripensata e la crisi delle attuali strutture di offerta porterà a riformulazioni societarie (ristrutturazioni, fusioni, acquisizioni) oggi ancora non immaginabili e fuori dalla nostra possibilità di condizionamento.

Guardando a noi dobbiamo far tesoro dell'esperienza maturata per gestire questa fase di turbolenza, che probabilmente proseguirà per diversi anni, e prepararci a cogliere ogni occasione di ripresa, non solo auspicabile, ma anche plausibile tenuto conto di quanto vediamo nella nostra realtà territoriale.

La complessità organizzativa di CEFF si è rilevata in questo contesto sia un peso, nel senso che ha richiesto e richiede un forte sforzo organizzativo, sia una opportunità, che ha permesso di superare meglio le difficoltà e cogliere più rapidamente le occasioni positive. Le prospettive di CEFF sono legate anche alla capacità di mantenere un efficiente ed efficace equilibrio tra vincoli e opportunità dati dalla propria complessità organizzativa.



COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE
FRANCESCO BANDINI
Società cooperativa sociale
Via Risorgimento 4 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 622677 ✉ Fax 0546 620412
Sito: www.ceff.it ✉ E-mail: ceff@ceff.it
C.F./P.IVA/R.I.R.A. 00427140397
Albo Soc. Coop.ve N. A134411 sez. mutualità prevalente

